RAVENNA FARMACIE S.R.L.
Via Fiume Montone Abbandonato N. 122 – 48124 - RAVENNA
Capitale Sociale € 2.943.202,00 i.v.
C.F./P.I./Iscrizione Registro Imprese Ravenna N. 01323720399
Iscrizione al REA N. 84780
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Ravenna Holding S.p.A.

PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Paolo Pirazzini	Presidente
Francesca Piraccini	Consigliere effettivo
Tania Pavirani	Consigliere effettivo
Bruno Riva Cambrino	Consigliere effettivo
Fabrizio Lorenzetti	Consigliere effettivo

COLLEGIO SINDACALE

Patrizia Colonelli	Presidente
Silva Ricci	Componente
Mattia Casadio	Componente

REVISORE LEGALE

Roberto Cottifogli

Barbara Pesci	Direttore Generale

INDICE

1) Relazione sulla gestione pag. 3

2) Bilancio d'esercizio 2013
- Stato Patrimoniale pag. 15
- Conto Economico pag. 17
- Nota Integrativa pag. 18

3) Allegati:
- n. 1 Movimentazione delle Immobilizzazioni Tecniche Materiali pag. 38
- n. 2 Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto pag. 39
- n. 3 Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita pag. 40
- n. 4 Prospetto relativo alle operazioni di leasing finanziario pag. 41
- n. 5 Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri di liquidità pag. 42
- n. 6 Conto Economico riclassificato, a forma scalare, per risultati intermedi pag. 43
- n. 7 Rendiconto finanziario delle fonti e degli impieghi pag. 46
- n. 8 Indici di redditività, liquidità, di struttura ed equilibrio pag. 47

4) Relazione di revisione legale dei conti pag. 50

5) Relazione del Collegio Sindacale pag. 52

RAVENNA FARMACIE S.R.L.
Via Fiume Montone Abbandonato,122 – 48124-Ravenna
Capitale Sociale € 2.943.202,00 i.v.
C.F./P.I./Iscrizione Registro Imprese N. 01323720399
Iscrizione al REA N. 84780
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Ravenna Holding S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,
Nello scorso anno la gestione caratteristica di Ravenna Farmacie si è pienamente articolata su 16 farmacie, dieci delle quali di titolarità del Comune di Ravenna, una a testa per i Comuni di Alfonsine, Cotignola e Fusignano e tre del Comune di Cervia (senza dimenticare la convenzione in atto per la gestione della farmacia "Santo Monte" di Bagnacavallo). La gestione di Ravenna Farmacie S.r.l. prosegue attraverso la modalità dell'affidamento "in house" (art.113, comma 5 del TUEL), cioè viene sottoposta ad un controllo analogo da parte di tutti i soci pubblici che valutano preventivamente, mediante apposito coordinamento, tutti gli atti di competenza dell'Assemblea societaria.
I soci hanno rispettivamente le seguenti quote di partecipazione in Ravenna Farmacie S.r.l.: Ravenna Holding S.p.A. 92,47%, Comune di Ravenna 0,89%, Comune di Alfonsine 2,48%, Comune di Cotignola 2,39%, Comune di Fusignano 1,77%.

Il contesto

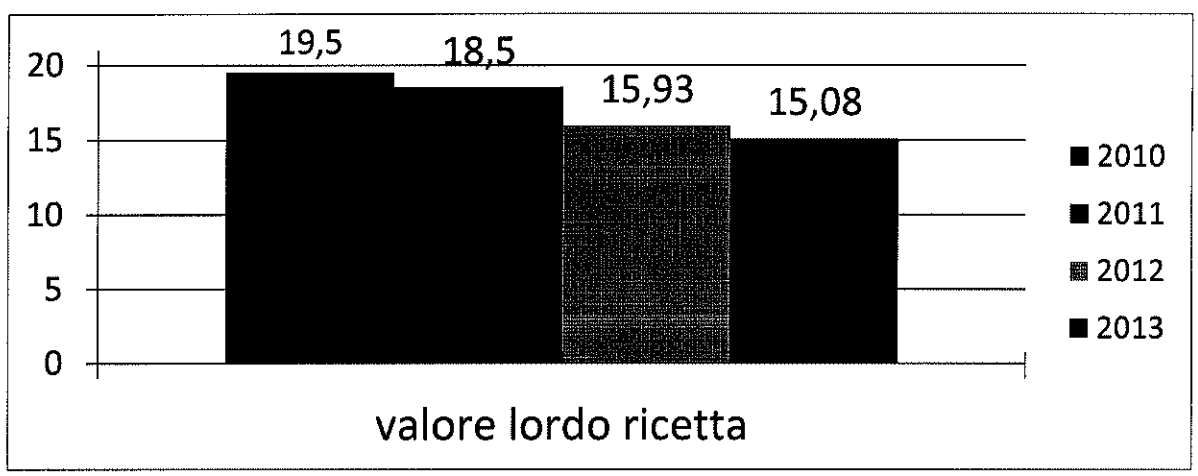
Se il 2012 è stato un anno difficile, in cui le novità normative hanno pesantemente impattato sul mercato farmaceutico in generale e sulla nostra azienda in particolare, non si può dire che il 2013 abbia offerto un contesto di mercato più favorevole.
Al contrario, come tutti sappiamo, la fase generale di contrazione economica è continuata, con ulteriore contrazione della capacità di spesa delle famiglie e dell'occupazione. Molte farmacie che cominciavano ad avere difficoltà finanziarie nell'anno 2012 hanno visto aggravarsi la situazione nel 2013, e nell'anno si è registrato un record di fallimenti e di procedure concorsuali che non hanno mancato di impattare pesantemente anche le farmacie della nostra Regione.

Con il decreto liberalizzazioni, con cui il Governo ha "inaugurato" l'anno 2012 (si tratta infatti del DL 1/2012), si prospettava una riforma del settore, volta nella volontà del legislatore, ad aumentare la concorrenza, con l'apertura di un notevole numero di nuove farmacie, e contemporaneamente con l'autorizzazione ad altri esercizi come parafarmacie o grande distribuzione per la vendita di medicinali prima vendibili esclusivamente in farmacia. Ed in questo contesto, come ci si ricorderà, per i Comuni non è più neppure possibile valutare un'espansione del numero delle farmacie, visto il blocco del diritto di prelazione .
Secondo dichiarazioni dello stesso Governo, questa riforma avrebbe portato grande vantaggio sia per i cittadini, che si sarebbero avvantaggiati dall'aumento di punti vendita e del calo dei prezzi, e per l'occupazione, destinata ad aumentare per l'effetto dell'aumento delle numerose aperture di esercizi.
Per ora nessuna regione ha assegnato le sedi connesse con il concorso straordinario che era previsto da questo Decreto, e questo, nella nostra interpretazione, non è dovuto solo

al mare di ricorsi avviati contro la localizzazione delle nuove sedi da aprire, sulla composizione delle commissioni di concorso, sui criteri di selezione, ma anche alla consapevolezza del rischio più che concreto che nuove aperture, lungi dal portare miglioramento all'occupazione ed al servizio ai cittadini, comporti il definitivo colpo di grazia per tante realtà che già oggi vedono minacciata la loro sopravvivenza all'interno di un mercato asfittico ed in contrazione sempre più accelerata.

La realtà Emiliano Romagnola purtroppo non rappresenta un'eccezione a questo contesto generale.
Nella nostra Regione, ed ancor più nella nostra provincia, il mercato del lavoro è in forte contrazione, e questo porta con se una contrazione dei consumo molto consistente.
Dal punto di vista della Sanità pubblica le risorse sono come sappiamo sempre più limitate, e questo si è tradotto, negli ultimi anni in una riduzione significativa della spesa farmaceutica territoriale, che tradizionalmente rappresentava lo "zoccolo duro" su cui le farmacie territoriali potevano contare per fare quadrare i loro bilanci.
Questa contrazione si è concretizzata da una parte con l'aumento della distribuzione dei farmaci alla popolazione da parte delle Ausl direttamente (sia nella forma della Distribuzione Diretta presso i locali delle farmacie ospedaliere, sia nella forma della Distribuzione per Conto).

Per questa ragione il valore medio di una ricetta si è ridotto molto significativamente negli ultimi anni (vedi grafico sul valore della ricetta nella provincia di Ravenna, al lordo dlel'iva), senza che l'impatto organizzativo si sia ridotto di pari passo.



In parole povere, il lavoro non è diminuito, ma il ritorno si, e di molto.

Nell'anno 2013, oltre a quanto sopra sintetizzato, abbiamo dovuto affrontare un nuovo aumento dell'IVA, con il suo generale effetto depressivo sui consumi, e con il diretto effetto di ridurre la remunerazione di alcuni servizi (es: la distribuzione per conto) per i quali in passato era stato concordato un prezzo comprensivo di IVA.
Purtroppo nell'anno appena trascorso, a fronte delle situazioni sopra sintetizzate, non si sono purtroppo concretizzati due importanti progetti: la nuova remunerazione del farmacista e l'avvio dei nuovi servizi in farmacia.
Il primo punto sembrava a fine 2012 sul punto di sfociare in una epocale riforma delle modalità di business per l'intero mercato: la previsione era di attivare una remunerazione

per la professionalità del farmacista che fosse slegata dal prezzo dei prodotti medicinali, e prevedesse una remunerazione quasi totalmente fissa "per pezzo" sia per le farmacie che per i grossisti della distribuzione intermedia. Si era arrivati persino, il 16 ottobre del 2012, alla firma dell'accordo: questo accordo è stato però disconosciuto dal Ministero della Salute, che di fatto, da allora, non è più stato in grado di produrre una proposta alternativa.
Per quanto riguarda la farmacia dei servizi, la nostra Regione ancora non ha trovato un modus operandi che consenta di sfruttare la presenza capillare delle farmacie territoriali per offrire a costo contenuto una serie di servizi che le Ausl sono sempre meno in grado di dispensare, vuoi per la forte pressione sul contenimento dei costi, vuoi perché l'attuale fase di concentrazione territoriale non consente l'offerta di servizi in modo capillare: si pensi alle iniezioni, alle medicazioni, alla distribuzione dei referti delle analisi di laboratorio, ma anche alle campagne di prevenzione o al follow up dei pazienti con malattie croniche.

Auspichiamo che l'avvio di tavoli di discussione a livello nazionale per quanto riguarda la remunerazione del farmacista, ed a livello regionale per i servizi, siano in gradi di produrre nel 2014 risultati che sposino il migliore servizio all'utente/cittadino con una razionale gestione degli investimenti pubblici ed il giusto riconoscimento della professionalità dei farmacisti.

Le farmacie pubbliche e Ravenna Farmacie

In questo difficile contesto le farmacie pubbliche continuano a rappresentare un importante punto fermo sia per i cittadini, che vedono nei nostri punti vendita un importante riferimento in termini di presenza, professionalità e servizio, sia per quanto riguarda le amministrazioni Comunali ed il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale, che trovano nelle farmacie pubbliche un importante terminale di ascolto e di sperimentazione.

Le farmacie pubbliche tuttavia vivono sempre nell'occhio del ciclone, stretta da una parte tra forti limitazioni nella gestione (si pensi solo alla sospensione, operata dal governo Monti, dell'esercizio delle opzioni sulle nuove aperture, che di fatto "congela" il numero delle farmacie a quelle già aperte o in fase di apertura a fine 2011; o alle limitazioni alle assunzioni delle farmacie gestite in economia dai Comuni) e dall'altra dalla necessità di fronteggiare un mercato estremamente competitivo ed in contrazione con un apparato organizzativo moderno e reattivo.

Anche con questo obiettivo, per la creazione di un nuovo contratto più moderno ed in linea con il momento economico, la nostra associazione di categoria, a fine 2012 ha ritenuto non più accettabile competere in una situazione di concorrenza con farmacie private il cui contratto prevedeva costi del personale significativamente più contenuti rispetto al CCNL delle farmacie pubbliche, e pertanto ha coraggiosamente esercitato il diritto di recesso dal contratto Nazionale di lavoro; questo recesso ha avviato un confronto sindacale molto serrato, che nel mese di luglio ha prodotto un nuovo contratto, che per la prima volta prevede, per lo meno per i lavoratori assunti a partire dal 2013, condizioni contrattuali più vicine a quelle dei nostri concorrenti delle farmacie private.

Come già sottolineato negli anni passati, è indubbio che il sistema integrato dei servizi in farmacia sia una risorsa preziosa, ma è altrettanto certo che debba essere governato con il contributo di tutti, dallo Stato agli Enti locali. Sono le motivazioni fondamentali per cui il sistema delle farmacie pubbliche continua ad essere sostenuto e valorizzato dalla Proprietà, cioè le Amministrazioni Comunali socie e Ravenna Holding S.p.A., che dimostrano concretamente grande attenzione e un continuo supporto nei confronti di un settore ormai imprescindibile del Servizio Sanitario Nazionale come sono le farmacie comunali.

La nostra azienda persegue una strategia volta all'offerta di servizi sempre ampi e di supporto alla cittadinanza: vogliamo ricordare solo le prenotazioni Cup, la misurazione della pressione, lo svolgimento di autotest diagnostici (del sangue, delle urine e delle intolleranze alimentari) e la consegna di farmaci urgenti a domicilio per particolari categorie di cittadini anche in orario notturno, grazie al consolidato rapporto con l'Associazione di volontariato Auser che svolge il servizio di "Pronto farmaco notturno".
In collaborazione con Auser e con Hera, oramai da oltre un anno, offriamo il servizio "farmaco amico" per recuperare presso le famiglie i farmaci non ancora scaduti ma non più utilizzati e destinarli ad azioni benefiche: un servizio molto gradito alla popolazione, che generosamente conserva ed offre i farmaci ancorchè non più direttamente utilizzati, per farne dono a chi ne ha bisogno.

Oramai da oltre 15 anni siamo attivi con le nostre iniziative di formazione/educazione alla salute, con iniziative quali "mese della fitoterapia e della medicina naturale" che da molti anni vede in ottobre i nostri farmacisti assieme a medici di grande spessore organizzare una serie di conferenze gratuite per i cittadini per illustrare le capacità di prevenzione e cura offerte dalle piante, alle quali abbiamo affiancato i corsi di massaggio infantile per i neo-genitori, o corsi per coloro che si trovano a gestire pazienti non autonomi al proprio domicilio.
Partecipiamo inoltre a grandi iniziative locali (es: la a sagra della seppia a Cervia) o nazionali quali la giornata del Banco Farmaceutico o la giornata della fondazione Rava per i bambini, o le giornate dedicate alla prevenzione (giornata del diabete, della prevenzione cardiologica...) in cui offriamo gratuitamente non solo alcune analisi del sangue (glicemia, colesterolo) ma anche e soprattutto consigli per uno stile di vita sano ed un'alimentazione corretta.
Iniziative di responsabilità sociale che sono state condivise anche in occasione della partecipazione della nostra azienda al tavolo provinciale della Responsabilità Sociale di Impresa.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come si ricorderà l'anno 2012 si è chiuso con un risultato economico negativo, ma con la previsione di una serie di iniziative volte a ridurre gli impatti negativi della difficile congiuntura di mercato.
La previsione di riguadagnare il pareggio di bilancio nel giro di due esercizi finanziari è stata basata su un piano di lavoro stringente ed ambizioso, la cui puntuale realizzazione è iniziata sin dall'inizio del 2013.

Le strategie aziendali sono stati indirizzate al mantenimento ed al rafforzamento della nostra presenza sul mercato, sia dal lato farmacie che da quello della distribuzione intermedia, mentre un piano di attenta valutazione dei costi ha permesso un loro controllo all'interno di parametri migliori rispetti ai precedenti anni finanziari.
Si è proseguito nella modernizzazione dell'offerta, attraverso l'attivazione di servizi più vicini alle richieste dei clienti/cittadini, e nello stesso tempo si sono implementate moderne strategie di marketing, dei nuovi mezzi di comunicazione, di programmi fedeltà.

Gli orari di apertura delle farmacie sono stati oggetto di una "rivoluzione" condotta anche con la collaborazione delle autorità sanitare e locali: sono aumentate le ora di apertura al pubblico, mentre sono diminuite le ore di servizio di "turno" (presenza in orari solitamente di chiusura, come la pausa pranzo o le notti).
In questo modo si sono potute aumentare le ore di servizio più interessanti e richieste dalla cittadinanza, senza un aumento del personale presente nelle farmacie.
Si pensi che le ore medie di apertura al pubblico delle nostre farmacie sono aumentate da 772,5 a 845,4 pari a 73 ore di apertura (9,5%).
Su questo punto un particolare rilievo assume la decisione di attivare un servizio richiesto da molti anni dalla cittadinanza, vale a dire l'apertura continuata 24 ore per 7 giorni alla settimana della Farmacia Comunale 8. Un servizio che si è mostrato subito molto gradito ai nostri clienti

Nelle farmacie si è proseguita l'attività di formazione manageriale e commerciale del personale, con particolare attenzione all'area del parafarmaco: un'area tradizionalmente negletta dalla formazione accademica, e interessante per i margini che può offrire. Il piano formativo è stato molto impegnativo, ed è stato finanziato con accesso ai fondi di Fonservizi.

Si sta procedendo ad un continuo rinnovamento dei nostri punti vendita, sia attraverso un ripensamento del lay out ed un ampliamento degli spazi, per renderli più adatti alle nuove esigenze commerciali e di servizio, sia attraverso il rinnovo dell'illuminazione con un progressivo aumento dell'illuminazione a led, con il duplice obiettivo di migliorare per dipendenti e clienti la piacevolezza della permanenza in farmacia, e di ridurre i consumi e l'impatto ambientale.
Una grossa importanza ha avuto, nel corso del 2013 la decisione di trasferire la nostra Comunale n° 6 dai locali di via Farini (di fronte alla stazione FFSS) alla nuova sede di Fornace Zarattini.
Anche in questo caso si è coniugata l'esigenza molto sentita di una parte della popolazione del Comune di Ravenna che, essendo distante diversi chilometri dalla prima farmacia, da anni richiedeva l'apertura di una nuova sede nella località, e l'esigenza commerciale, essendo la zona della Stazione già ben servita da 2 farmacie distanti meno di 700 metri dai binari, non offriva un potenziale sufficiente a garantire un ritorno economico per l'azienda, ma al contrario ha sempre sottratto risorse preziose a scapito di altri investimenti più interessanti per gli utenti.
La nuova Farmacia Comunale n° 6 di Fornace Zarattini, aperta in settembre, ha da subito dato segno di essere molto utile per gli abitanti e per i tanti dipendenti della zona commerciale/industriale.

Sul fronte della distribuzione intermedia si segnala con forza l'attività del nostro magazzino, che continua a rappresentare il distributore farmaceutico principale della Provincia di Ravenna, pur allargando la Sua attività anche al di fuori della provincia. Il nostro magazzino serve la maggioranza delle farmacie della zona come fornitore principale, e nel corso del 2013 ha consolidato la sua importanza mantenendo il ruolo di fornitore di importanti clienti pubblici quali le Comunali di Lugo, di Forlì, di Bagnacavallo, di Faenza, di Argenta e Ferrara.
Il magazzino di Ravenna Farmacie svolge il ruolo di capofila per la DPC (distribuzione per Conto) della Azienda USL di Ravenna, ed è stato scelto dall'80% della farmacie della provincia come primo distributore per questo progetto.
A fine 2013 è stata decisa la fusione delle Aziende USL della Romagna (Forlì Cesena Rimini e Ravenna): questo porterà nel corso del 2014 ad un ripensamento del progetto DPC, che nella nostra Provincia ha portato molti benefici in termini di servizio per i cittadini e risparmio per la USL, che speriamo venga allargato anche alle altre realtà.

Sul fronte interno il 2013 è stato un anno di grandi ed importanti novità.

Si è dato avvio ad una revisione totale dei servizi software che supportano la gestione amministrativa e commerciale di farmacie e magazzino.
Un processo lungo e complesso che nei nostri auspici porterà, nel 2014, ad una gestione più moderna e razionale, ad un controllo di gestione più puntuale, ad una razionalizzazione di molti processi produttivi nel nostro magazzino e, non ultimo, ad un significativo risparmio di costi.

Altra importante novità, cui si è accennato sopra, è stato il rinnovo contrattuale: approvato a luglio 2013 il contratto nazionale, nei mesi seguenti è stata condotta una difficile ma produttiva negoziazione sul contratto di secondo livello.
Il risultato è stato un nuovo Contratto Integrativo Aziendale più moderno e più orientato alla meritocrazia, specialmente nella parte che riguarda il Premio di Produzione, che sarà d'ora in poi effettivamente legato all'andamento aziendale.

Con i rinnovi di CCNL e CIA si sono aggiornate le regolamentazioni aziendali, e la loro traduzione in procedure ai sensi della legge 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle imprese.
Su questo fronte sono stati fatti molti progressi, con la stesura di molte procedure approvate con il supporto dell'Organismo di Vigilanza, che ha anche attivato i controlli sulle nostre attività.

Il piano di interventi previsti per l'anno 2013 prevedeva l'avvio di un progetto di sinergie organizzative integruppo con l'obiettivo di meglio sfruttare le professionalità presenti nella società appartenenti a Ravenna Holding. Il progetto è puntualmente partito nell'anno 2013, con l'ampliamento della collaborazione già avviata in passato nell'area amministrativa, e soprattutto con l'avvio del progetto di condivisione dell'amministrazione del personale. Alcune risorse di Ravenna Farmacie sono state "distaccate" a fine anno in Ravenna Holding, e da questa posizione organizzativa offriranno a tutte le aziende del gruppo il servizi che già svolgevano per Ravenna farmacie (principalmente elaborazione delle buste paga). Le aziende del gruppo hanno potuto

conseguentemente dare disdetta dei contratti che le legavano ad altri organismi esterni al gruppo per gli stessi servizi.
Si tratta di un progetto molto interessante che nell'anno 2014 si allargherà anche ad altri servizi, quali ad esempio la condivisione del supporto informatico, o della gestione tecnica degli immobili di proprietà.
Grande importanza ha avuto la realizzazione di un altro importantissimo punto del piano di interventi previsto per l'anno 2013, vale a dire la ri-negoziazione dei canoni di gestione concordati negli anni passati con i Comuni Soci. Come noto i canoni erano stati negoziati e concordati sulla base di una stima di sviluppo economico creata in una situazione di mercato molto differente da quella attuale. La sopraggiunta negativa congiuntura economica ha determinato una eccessiva onerosità dei canoni, ed ha convinto tutti i soci alla necessità di una rideterminazione. L'accordo preso ha consentito nell'anno in corso un risparmio nella misura del 10% rispetto a quanto sarebbe determinato con i meccanismo validi fino al 2012 e del 20% per il 2014, con l'accordo di definire, nel corso del 2014, una nuova modalità di determinazione che sarà valida per gli anni dal 2015 in poi.

Un'ultima importante segnalazione riguarda la forte attenzione alla qualità, con il lavoro continuo per il controllo ed il mantenimento della certificazione di qualità in base alle norme UNI EN ISO 9001.
La certificazione di qualità riguarda diversi campi di applicazione quindi non solo la vendita di farmaci e parafarmaci ma anche le preparazioni di laboratorio, la vendita all'ingrosso tramite il magazzino aziendale e i servizi di autodiagnosi e prenotazione esami. La certificazione evidenzia il livello qualitativo e di sicurezza raggiunti dal lavoro che quotidianamente svolgiamo, e la volontà di offrire alla cittadinanza prodotti e servizi che siano costantemente al di sopra dei requisiti minimi di affidabilità richiesti dalla legge.
Nell'anno appena concluso a questi controlli si è affiancata una forte attività sul fronte sicurezza, con importanti adeguamenti suggeriti dalle autorità ai fini del rinnovo delle certificazioni antincendio, con una forte attività formativa che ha riguardato tutto il personale aziendale, tanto che è stata attivata la domanda per la riduzione dei contributi Inail per l'anno 2014.
L'implementazione di quanto previsto dal D.LDS 231/2001, la formazione, l'attenzione alla sicurezza, la certificazione di qualità testimoniano l'attenzione dell'azienda alle condizioni di lavoro e alla formazione professionale, ed alla qualità dei prodotti e dei servizi che ogni giorno offriamo alla nostra clientela.

INVESTIMENTI

Oltre all'importante investimento sopra accennato, per la conversione del software per la gestione aziendale, nel corso dell'anno 2013 è continuata l'opera di rinnovo delle nostre farmacie, in linea con le nuove esigenze del mercato, oltre che con le nuove normative in tema di servizi e privacy.

Dopo la comunale n°3 di Porto Corsini e la n° 9 di Lido Adriano, rinnovate negli anni precedenti, la Comunale di Alfonsine, rinnovata a fine 2012 abbiamo come si accennava sopra compiuto un'importante investimento con l'apertura, in locali acquisiti in proprietà dall'azienda, della nuova Comunale n° 6 a Fornace Zarattini.

Locali molto moderni per arredamento, lay-out, illuminazione ed attenzione ad esposizione e servizi, ai quali sono adiacenti due locali adibiti a studio medico.

Dopo avere dovuto rinunciare negli anni passati al previsto acquisto dell'immobile nuovo per la farmacia di Cervia località Malva, per i quale nel 2010 era stato firmato un contratto preliminare, a causa di problematiche del costruttore, nel corso del 2013 è stato individuato un nuovo locale nella stessa zona, in posizione ottimale.
E' stata conseguentemente condotta una trattativa che ha portato alla firma di un contratto preliminare di acquisto per l'immobile che ospiterà, auspicabilmente a partire dalla tarda primavera 2014, la nostra rinnovata farmacia ed uno studio medico.

Infine, abbiamo avuto l'opportunità di acquisire un negozio situato in Via Lissa a Ravenna, adiacente alla nostra Farmacia Comunale 4. In novembre abbiamo acquisito in proprietà questo locale che ci consentirà un significativo ampliamento della nostra Farmacia, nell'ottica di modernizzazione, ampliamento e miglioramento di questo nostro importante punto vendita.

PERSONALE

Durante l'anno 2013, come accennato sopra, abbiamo realizzato una importante formazione per il personale impiegato presso le nostre farmacie, specialmente per dedicato a presidiare con maggiore costanza i reparti del parafarmaco. A questa attività si è aggiunta la formazione per la sicurezza e sulla normativa 231/2001, formazione che come detto, ha coinvolto tutto il personale aziendale.

La riforma Fornero ha prodotto i suoi risultati, non certo positivi per la nostra azienda, durante tutto l'anno. In particolare l'impatto maggiore si è avuto nel blocco del turnover dovuto a pensionamenti: tutti i pensionamenti previsti per gli anni dal 2013 al 2015 sono stati in pratica bloccati e rinviati, e questo ha evidentemente causato non solo demotivazione nel personale che credeva di essere prossimo al termine della sua vita lavorativa, ma ha anche causato un invecchiamento significativo dell'età, e dell'anzianità, del nostro personale.
Un altro problema è stato, per lo meno nella prima parte dell'anno, nell'irrigidimento oltre che nel maggior costo dei contratti di lavoro a tempo determinato, molto usati nella nostra azienda per coprire sostituzioni ed alta stagionalità.

Come sottolineato sopra, nel corso del 2013 sono stati firmati i contratti nazionale e integrativo aziendale. Preme sottolineare l'impegno, la pazienza ed anche la collaborazione con i Sindacati e le RSU, che hanno consentito di controllare insoddisfazioni e malumori dei lavoratori che, abituati a continui ritocchi positivi ai livelli retributivi, senza che mai siano stati messi in discussione istituti contrattuali molto impegnativi per le finanze dell'azienda, certo non hanno accolto di buon grado la eliminazione di alcune agevolazioni o di alcune gratifiche economiche. La negoziazione si è svolta senza proteste o scioperi, e si ritiene che le Organizzazioni abbiano apprezzato lo sforzo fatto per proteggere remunerazioni ed occupazione. Naturalmente, anche se non nella misura auspicata dai singoli lavoratori, i nuovi contratti prevedono aumenti retributivi, di cui il budget previsionale per il 2014 ha dovuto tenere dovuta considerazione.

Nonostante queste problematiche, che si innestano nella non facile situazione economica e di mercato riassunta nel primo paragrafo di questa relazione, si è cercato con ogni mezzo di procedere un una attentissima gestione dell'organizzazione: secondo il mandato ricevuto dai Soci, abbiamo attuato la massima razionalizzazione dell'impiego dei dipendenti e della conseguente spesa per il personale, ma nello stesso tempo abbiamo ottenuto il mantenimento dei livelli occupazionali.

I concorsi tenutisi alla fine del 2012 per posizioni di magazziniere e farmacista hanno prodotto fra la fine del 2012 e la metà dei 2013 la stabilizzazione di 4 posizioni di magazziniere e 3 di farmacista: grazie alle prime assunzioni abbiamo ricevuto incentivi in termini di riduzioni di contributi INPS per 48.000€.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' SOTTOPOSTA

Come già accennato nel paragrafo riguardante il contesto del mercato in cui operiamo, nel corso dell'ultimo biennio Ravenna Farmacie ha subito gli effetti negativi di una serie di nuove normative, che da una parte hanno ridotto il fatturato, direttamente o indirettamente (obbligo di prescrizione dei farmaci generici, ticket sui farmaci, aumento dell'iva, aumento degli sconti al SSN) e dall'altra hanno aumentato i costi (passaggio da ICI a IMU, legge Fornero ecc..).
In questo contesto, esattamente come lo scorso anno, occorre segnalare che uno dei rischi più elevati è l'incremento spropositato della concorrenza determinato dall'aumento del numero delle farmacie previsto dal decreto "Crescitalia", decreto che, come più volte ricordato, esclude anche i Comuni dall'esercizio della prelazione sulle nuove aperture di farmacie.
I "concorsoni" indetti sulla base di tale decreto sono per il momento fermi in tutte le regioni, come illustrato brevemente nel primo paragrafo. Tuttavia uno sblocco di tali concorsi, con l'assegnazione di tutte le sedi previste per la nostra Provincia, avrebbe un impatto potenzialmente devastante sia per il crollo dei fatturati delle farmacie esistenti (comprese le nostre) sia per l'immediato effetto negativo sulla situazione finanziaria di nostri tanti clienti, con conseguente aumento esponenziale del rischio connesso al mancato incasso dei crediti.
E' evidente che ogni ulteriore variazione normativa destinata ad incidere sulla spesa farmaceutica territoriale (aumento dei ticket, ulteriore promozione del passaggio da farmaci di marca a farmaci equivalenti, aumento della Distribuzione Diretta al posto della DPC, nuova normativa in tema di remunerazione del farmacista) potranno portare ulteriori elementi di rischio per la tenuta del fatturato della nostra azienda.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, si segnala che al 31/12/2013 la Società evidenzia un indebitamento complessivo di € 4.914.874 nei confronti del sistema bancario (contro il saldo al 31/12/2012 di € 3.011.089) ed un saldo passivo di € 522.880 derivante dal contratto di cash pooling con la Holding.
L'incremento dell'indebitamento è evidentemente legato agli investimenti effettuati nel corso dell'anno e descritti in altra parte di questa Relazione o nella Nota Integrativa.

Comunque l'incidenza degli oneri finanziari sul valore della produzione è stata dello 0,065%, sostanzialmente paragonabile allo stesso irrisorio valore dell'esercizio precedente (0,062%).

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2013 non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

I soci hanno rispettivamente le seguenti quote di partecipazione in Ravenna Farmacie S.r.l.: Ravenna Holding S.p.A. 92,47%, Comune di Ravenna 0,89%, Comune di Alfonsine 2,48%, Comune di Cotignola 2,39%, Comune di Fusignano 1,77%.
I rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio con le parti correlate sono stati conclusi a normali condizioni di mercato e sono di seguito descritti.
In particolare, la Società ha in essere i contratti di affidamento del servizio di gestione delle farmacie dei Comuni di Alfonsine, Cotignola, Fusignano e Cervia che hanno comportato nel 2013 un onere complessivo di € 682.859; sempre con gli stessi Comuni sono in essere dei contratti di locazione per gli immobili dove hanno sede le relative farmacie che hanno comportato nel 2013 un onere complessivo annuo di € 157.996.
Fra Ravenna Farmacie S.r.l. e la controllante Ravenna Holding S.p.A. è attivo dal 2006 un contratto di consolidamento fiscale che ha comportato minori imposte su questo bilancio pari a € 134.605.
Dal 2007 è in essere con Ravenna Holding S.p.A. un contratto di cash pooling che ha portato notevoli vantaggi in termini di oneri finanziari ed il cui impatto economico è chiaramente evidenziato nel Bilancio nella sezione "interessi ed altri oneri finanziari". Tale contratto prevede che la controllante remuneri le somme a credito con un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 360 giorni diminuito di uno spread di 0,50 di punto mentre richieda, sulle somme a debito, un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 365 giorni aumentato di uno spread di 0,60 di punto.
Continua il positivo rapporto di collaborazione con Ravenna Holding S.p.A. per il service amministrativo il cui costo complessivo per il 2013 ammonta ad € 49.500; dal 1 ottobre 2013 si è avviato con la Holding anche un nuovo progetto di condivisione dei servizi per l'amministrazione del personale che si è concretizzato nel distacco di due unità impiegatizie propedeutico all'attivazione, dal mese di gennaio 2014, del servizio di elaborazione dei cedolini paga per tutte le società controllate da Ravenna Holding S.p.A.. Questo distacco di personale ha comportato un rimborso del costo sostenuto da Ravenna Farmacie S.r.l. pari ad € 19.080.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La Società non possiede né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.
Durante l'esercizio non si sono effettuati né acquisti, né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia diretti che tramite società fiduciaria o interposta persona.

TRATTAMENTO DATI SENSIBILI

Nella Società sono trattati mediante il sistema informatico dati sensibili nell'ambito delle banche dati aziendali.
In base alle norme che prevedono la nomina di un titolare e di responsabili del trattamento dei dati sensibili delle varie unità, la Società ha provveduto alle nuove nomine connesse al cambio dei direttori di farmacia e del CDA a giugno del 2012.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di marzo 2014 terminerà la ristrutturazione dell'immobile destinato ad ospitare la farmacia di Cervia località Malva, la cui stipula avrà luogo nei giorni successivi.

CONTINUITA' AZIENDALE

In relazione agli indicatori richiamati dal principio di Revisione numero 570 che, comunemente determinati e di massima enunciati, sono suggeriti per verificare la continuità aziendale, l'Organo amministrativo ritiene che non sussista, in capo alla Società, alcuno dei presupposti che facciano ritenere o dubitare che la continuità aziendale medesima sia, ad oggi, compromessa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, in relazione a quanto indicato nel Budget 2014, si ritiene che, visto l'andamento della gestione nei primi mesi del 2014, il risultato previsto sarà rispettato.

STRUMENTI FINANZIARI

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari, si precisa quanto segue:
- strumenti finanziari derivati: la Società non ne possiede;
- attività finanziarie: trattasi principalmente di crediti verso clienti, iscritti al valore presunto di realizzo;
- passività finanziarie: comprendono i debiti verso fornitori per fatture i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti e il debito verso la banca, rappresentato da anticipo fatture e da due mutui.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETA' AL RISCHIO DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITA' E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Considerata l'attività di natura tipicamente commerciale e l'oggetto della stessa (commercio all'ingrosso e al dettaglio di medicinali e di prodotti parafarmaceutici), si ritiene che la Società non sia esposta a detti rischi.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Soci,
dall'attività svolta dalla Società nel corso del 2013 è derivato un utile netto di € 91.247.

Si invitano pertanto i Signori Soci ad approvare il bilancio che viene sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.
Per quanto riguarda la destinazione dell'utile dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone che l'intero utile sia destinato a riserva straordinaria, avendo la riserva legale già superato il 20% del capitale sociale, nella convinzione che la continua evoluzione del mercato farmaceutico, i cambiamenti legislativi in atto e la situazione di liquidità dell'Azienda, lo raccomandino.

Ravenna, 31/03/2014.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Pirazzini

RAVENNA FARMACIE S.R.L.
Via Fiume Montone Abbandonato n.122 - 48124 - RAVENNA
Capitale Sociale € 2.943.202,00 i.v.
C.F./P.I./Iscrizione Registro Imprese Ravenna N. 01323720399
Iscrizione al REA N. 84780
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Ravenna Holding S.p.A.
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2013	2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
3. Diritti di brevetto industr. e di utilizzazione di opere dell'ingegno	8.899	11.169
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	18.560	0
7. Altre	15.936.192	16.454.444
	15.963.651	16.465.613
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. Terreni e fabbricati	5.868.832	4.081.232
2. Impianti e macchinario	186.951	195.389
3. Attrezzature industriali e commerciali	708.076	775.690
4. Altri beni	0	2.559
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	253.290	122.507
	7.017.149	5.177.377
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**22.980.800**	**21.642.990**
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I. Rimanenze:		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.947	17.045
4. Prodotti finiti e merci	11.257.155	11.029.941
	11.268.102	11.046.986
II. Crediti:		
1. Verso Utenti e Clienti:		
a) Clienti	13.582.703	14.700.777
b) verso SSN	326.783	521.635
4. Verso società controllanti	19.100	1.162
4-bis. Crediti tributari	154.364	178.837
4-ter. Imposte anticipate	51.977	52.343
5. Verso altri	1.106.289	915.797
	15.241.216	16.370.551
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilita' liquide:		
1. Depositi bancari e postali	51.450	277.729
3. Denaro e valori in cassa	65.353	63.498
	116.803	341.227
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**26.626.121**	**27.758.764**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**66.570**	**348.001**
TOTALE ATTIVO	**49.673.491**	**49.749.755**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2013	2012
A) PATRIMONIO NETTO:		
I. Capitale	2.943.202	2.943.202
II. Riserva da sovrapprezzo partecipazioni	2.675.989	2.675.989
III. Riserva di rivalutazione	1.529.829	1.529.829
IV. Riserva legale	918.229	918.229
V. Riserve statutarie	944.792	1.403.347
VII. Altre riserve:		
b) Riserva da arrotondamento in unità di euro	2	1
c) Riserva da trasformazione	17.253.514	17.253.514
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	40.937
IX. Utile dell'esercizio	91.247	-499.492
TOTALE A	**26.356.804**	**26.265.556**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
2. Per imposte, anche differite	3.603	3.603
3. Fondo rischi	76.944	140.000
TOTALE B	**80.547**	**143.603**
C)TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	**1.538.757**	**1.567.243**
D) DEBITI:		
4. Debiti verso banche:		
- pagabili entro l'esercizio successivo	4.184.856	2.191.982
- pagabili oltre l'esercizio successivo	730.018	819.107
7. Debiti verso fornitori	14.304.678	17.022.911
11. Debiti verso controllanti	582.323	15.552
12. Debiti tributari	274.045	272.863
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	513.010	481.620
14. Altri debiti	1.104.445	963.776
TOTALE D	**21.693.375**	**21.767.811**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**4.008**	**5.542**
TOTALE PASSIVO	**49.673.491**	**49.749.755**
CONTI D'ORDINE		
A) GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
1. Fidejussioni bancarie e assicurative	364.270	39.595

CONTO ECONOMICO	2013	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.585.760	70.463.200
5) Altri ricavi e proventi:		
a) contributi c/esercizio	48.041	294
b) altri	2.846.704	2.117.844
Totale altri ricavi e proventi	2.894.745	2.118.138
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**71.480.505**	**72.581.338**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	57.867.531	60.346.404
7) Per servizi	2.364.182	2.514.080
8) Per godimento di beni di terzi	683.609	831.512
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	5.790.439	5.810.352
b) Oneri sociali	1.812.185	1.836.156
c) TFR	442.152	466.690
e) Altri costi	3.554	6.936
Totale costo del personale	8.048.330	8.120.134
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortam.immobilizzazioni immateriali	525.853	533.521
b) Ammortam.immobilizzazioni materiali	469.937	447.359
c) Accantonamento in Fondo svalutazione crediti	200.000	70.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.195.790	1.050.880
11) Variaz. rimanenze mat. prime, suss.,consumo e merci	- 221.116	- 1.228.899
12) Accantonamenti per rischi	76.944	95.000
14) Oneri diversi di gestione	1.210.020	1.255.358
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**71.225.290**	**72.984.469**
DIFFERENZA VALORI /COSTI PRODUZIONE (A-B)	**255.215**	**- 403.131**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi		
- da terzi	32.271	28.192
- da società controllante	244	2.396
- interessi attivi su c/c bancari	393	23
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
- da società controllante	- 2.757	- 590
- altri	- 43.843	- 43.442
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**- 13.692**	**- 13.421**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Altri proventi:		
b) Sopravvenienze attive	67.620	98.209
d) Arrotondamenti Euro	0	2
21) Altri oneri:		
a) Sopravvenienze passive	84.502	42.394
b) Oneri da arrotondamenti	4	0
c) Accantonamento a fondo imposte per contenzioso	0	0
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	**- 16.886**	**55.817**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	**224.637**	**- 360.735**
22) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate	133.390	138.757
26) UTILE D'ESERCIZIO	**91.247**	**- 499.492**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione.
Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è controllata da Ravenna Holding S.p.A., che detiene una quota di partecipazione pari al 92,47%.
Nel seguente prospetto sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato della suddetta Società, che esercita la direzione e il coordinamento. Segnaliamo, peraltro, che la Società Ravenna Holding S.p.A. redige anche il bilancio consolidato.

Descrizione	31-12-2012
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	510.001.802
C) Attivo circolante	20.388.546
D) Ratei e risconti	12.507
Totale Attivo	**530.402.855**
PASSIVO:	
A) Patrimonio Netto	454.726.437
B) Fondi per rischi e oneri	869.882
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	94.128
D) Debiti	73.930.418
E) Ratei e risconti	781.990
Totale passivo	**530.402.855**
Conti d'ordine	**8.440.000**
CONTO ECONOMICO	
A) Valore della produzione	3.769.240
B) Costi della produzione	(4.941.674)
Differenza tra valore e costi della produzione	**(1.172.434)**
C) Proventi e oneri finanziari	8.928.370
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
E) Proventi e oneri straordinari	(349)
Risultato prima delle imposte	**7.755.587**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(270.350)
Utile dell'esercizio	**8.025.937**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, nonché i principi di redazione del bilancio indicati nelle norme del Codice Civile in materia, così come modificate dal D. Lgs 17/01/2003, n. 6 ed integrate dai principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
I criteri di valutazione delle voci di bilancio e delle rettifiche di valore sono omogenei rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
La valutazione delle poste di Bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale come segue:

a) le IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI sono iscritte al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 n. 1 del c.c., senza alcuna svalutazione e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura;

b) le IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI sono iscritte al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 n. 1 del c.c., in quanto trattasi di acquisizioni di beni "pronti per l'uso".
Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote ammesse dalla normativa fiscale;

c) le RIMANENZE sono valutate come segue:
- rimanenze del magazzino all'ingrosso secondo il metodo del costo medio ponderato;
- altre scorte al costo di acquisto;
- rimanenze delle farmacie al costo medio d'acquisto;

d) i CREDITI sono iscritti in Bilancio secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che rispetta la normativa fiscale in termini di deducibilità e che è stato determinato tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e le peculiarità derivate dalla clientela gestita. L'area geografica di riferimento dei crediti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità. Non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine. Non sono presenti crediti in valuta;

e) i CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo e sono stati calcolati in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Le imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali;

f) i RATEI e i RISCONTI sono iscritti in base al criterio della competenza temporale;

g) i FONDI PER RISCHI ED ONERI sono stanziati per coprire perdite o costi futuri, di esistenza certa e probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, se effettuati, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri;

h) il FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso tutti i dipendenti in forza al 31/12/2006 in conformità alla Legge 297/82 ed al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato al personale ed è soggetto a rivalutazione ai sensi dell'art.2120 del c.c..
Sulla base delle nuove regole introdotte dalla Legge n. 296/2006, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 è destinato, a scelta del lavoratore, al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS o a forme di previdenza complementare;

i) i DEBITI risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale. Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali o che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. L'area geografica di riferimento dei debiti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità;

l) i RICAVI e i COSTI sono determinati secondo i Principi contabili della competenza e della prudenza, nonché dell'inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi;

m) le IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO sono accantonate secondo il principio di competenza in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. La contabilizzazione di imposte anticipate e differite avviene solo quando vi sono differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Le imposte differite attive sono rilevate quando è ragionevolmente certo il loro realizzo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Diritto di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno
Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

	Saldo al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.13
Programmi EDP	11.169	4.660	6.930	8.899

La voce comprende l'installazione di software applicativo in licenza d'uso.
Nel 2013 si è proceduto all'acquisizione di nuove licenze che saranno ammortizzate in cinque anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.13
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	18.560	0	18.560
Manutenzioni su beni di terzi	313.667	671	42.931	271.407
Spese pluriennali	30.928	0	11.714	19.214
Diritto di gestione	16.109.849	0	464.278	15.645.571
TOTALI	**16.454.444**	**19.231**	**518.923**	**15.954.752**

Le immobilizzazioni in corso si sono incrementate per alcune opere di manutenzione straordinaria su beni non di proprietà, ancora non ultimate al 31 dicembre 2013.
I lavori eseguiti su beni di terzi vengono ammortizzati in quote costanti per la durata dei contratti di locazione.
Le spese pluriennali vengono ammortizzate in cinque anni.
Il diritto di gestione rappresenta il diritto concesso dai Comuni soci di svolgere la gestione operativa secondo le modalità che si sono consolidate nel tempo.
L'ammortamento avverrà in cinquant'anni per il Comune di Ravenna ed in venti anni per gli altri Comuni, che corrispondono alla durata del diritto di gestione come previsto dai contratti di affidamento del servizio da parte dei Comuni stessi e più precisamente:
- Comune di Ravenna dal 13.12.2005 al 12.12.2054;
- Comune di Alfonsine e Cotignola dal 22.12.2006 al 31.12.2026;
- Comune di Fusignano dal 1.4.2007 al 31.12.2026
- Comune di Cervia dal 1.1.2007 al 31.12.2026

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I prospetti riportati nell'Allegato n. 1 evidenziano le movimentazioni intervenute nell'anno (incrementi per nuovi investimenti e decrementi per smobilizzi) e gli ammortamenti applicati sui cespiti. Gli incrementi più significativi riguardano l'acquisto di alcuni beni fra i quali vi segnaliamo;

1. l'acquisto dell'immobile e delle relative pertinenze in Via Berlinguer a Ravenna che già ospitava la Farmacia n. 1 e gli ambulatori al suo servizio, avvenuto attraverso il riscatto anticipato dalla società di leasing;
2. l'acquisto dell'immobile e delle relative pertinenze in Via Giannello a Fornace Zarattini nel quale si è trasferita la Farmacia n. 6 con gli ambulatori al suo servizio;
3. l'acquisto di un immobile adiacente la Farmacia n. 4 che ha permesso il reperimento di nuovi spazi a servizio della stessa, indispensabili per potere ampliare l'offerta dei servizi della Farmacia.

La voce delle immobilizzazioni in corso ed acconti si è incrementata per il pagamento del deposito cauzionale per l'acquisto dei nuovi locali nei quali si trasferirà la Farmacia Comunale n. 2 di Cervia (località Malva), mentre si è decrementata per l'utilizzo e la messa in funzione, nella Farmacia n. 6, degli arredi originariamente destinati alla Farmacia Comunale n. 2 di Cervia.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo.

Il conto presenta un saldo di € 10.947, con un decremento di € 6.098 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di prodotti non destinati alla vendita quali cancelleria e shoppers, determinati nelle quantità giacenti al 31/12/2013 e valorizzati al prezzo di costo.

4) Prodotti finiti e merci.

Il conto presenta un saldo di € 11.257.155 con un incremento di € 227.214 rispetto all'esercizio precedente; il valore comprende sia le rimanenze di merci giacenti presso le farmacie sia quelle presenti presso il magazzino centrale al 31/12/2013 .

Di seguito viene fornita la suddivisione delle rimanenze presso le singole farmacie ed il relativo confronto con l'esercizio precedente.

	2013 €	2012 €
FARMACIA N. 1	330.415	362.454
FARMACIA N. 2	234.793	236.442
FARMACIA N. 3	161.213	146.608
FARMACIA N. 4	234.604	236.725
FARMACIA N. 5	151.728	152.139
FARMACIA N. 6	103.810	134.535
FARMACIA N. 7	187.000	166.220
FARMACIA N. 8	424.553	363.455
FARMACIA N. 9	124.381	143.279
FARMACIA N. 10	114.453	127.825
FARMACIA ALFONSINE	175.946	151.687
FARMACIA COTIGNOLA	113.976	118.258
FARMACIA FUSIGNANO	81.348	81.529
FARMACIA PINARELLA	298.876	296.739
FARMACIA CERVIA-MALVA	196.705	187.956
Totali	**2.933.801**	**2.905.851**

Si devono inoltre aggiungere € 629 di merce in viaggio, per arrivare all'importo complessivo di € 2.934.430 che rappresenta l'effettivo valore in bilancio delle rimanenze finali delle farmacie.

Per il magazzino la valorizzazione delle rimanenze finali viene effettuata applicando il metodo del costo unitario medio ponderato sostenuto nel periodo di imposta per ogni articolo del listino. La valutazione in argomento risulta di € 8.322.725, con un incremento rispetto al 2012 di € 208.212.

CREDITI

Crediti verso clienti		2013	2012
Tale voce risulta così composta:			
- Crediti verso clienti	€	13.887.478	15.001.841
- Fondo Svalutazione Crediti	€	(304.775)	(301.064)
Totale Crediti verso clienti	**€**	**13.582.703**	**14.700.777**

Trattasi di crediti a breve nei confronti di clienti diretti costituiti per la maggior parte da farmacie pubbliche e private. Il valore dei crediti verso clienti presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.118.074.

Il Fondo Svalutazione Crediti è ritenuto congruo per far fronte alle presumibili perdite su crediti ed è stato incrementato nel corso dell'esercizio per € 200.000, reintegrando così l'utilizzo dell'esercizio di € 196.289 dovuto a crediti non più esigibili verso società dichiarate fallite.

Crediti verso il Servizio Sanitario Nazionale

Ammontano a € 326.783 e presentano un decremento di € 194.852 rispetto all'esercizio precedente. L'importo al 31/12/2013 si riferisce alla fornitura del periodo 1/12-31/12.

Crediti tributari

		2013	2012
- credito IRES	€	2.611	24.283
- credito IRAP	€	0	48.063
- credito I.V.A.	€	151.753	106.491
Totale crediti tributari	**€**	**154.364**	**178.837**

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è di € 24.473 ed è dovuto principalmente alla diminuzione del credito IRAP a causa del maggior imponibile registrato, rispetto agli acconti che erano stati versati sulla base dell'imponibile dell'esercizio precedente.
Si segnala che inoltre che la società ha incassato quanto richiesto a rimborso per la maggiore IRES versata negli anni dal 2004 al 2005 a seguito della mancata deducibilità dall'imponibile IRES del 10% dell'IRAP pagata.

Imposte anticipate

Ammontano a € 51.977 con un lieve decremento di € 366 rispetto al 31/12/2012; il saldo al 31 dicembre 2013 comprende le imposte anticipate dell'esercizio calcolate sulla contribuzione dovuta sul premio di produttività e sull'accantonamento al fondo concorso a premi i cui importi, seppur certi o probabili, non sono al momento precisamente determinabili. Rilevano inoltre nel saldo le imposte anticipate sull'accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente il valore fiscalmente riconosciuto.
Tali costi infatti saranno fiscalmente deducibili negli esercizi successivi.

Crediti verso altri

Ammontano complessivamente ad € 1.106.289 e risultano così composti:

		2013	2012
- crediti verso ASS.INDE per resi di materiale	€	731.021	501.473
- fondo cassa farmacie aziendali	€	12.778	12.422
- crediti v/ comuni e Regioni	€	0	99.802
- crediti v/INPS per anticipo TFR	€	33.350	37.211
- fornitori e professionisti c/anticipi	€	15.738	9.045
- crediti v/enti diversi	€	313.402	255.844
Totale crediti diversi	**€**	**1.106.289**	**915.797**

Rispetto al 31/12/2012 si evidenzia un incremento di € 190.492 attribuibile principalmente al maggior credito verso all'ASS.INDE (Associazione delle Industrie del settore) per resi di materiale avvenuti entro la fine dell'esercizio, non ancora pagati.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce quest'anno comprende esclusivamente Risconti attivi per complessivi € 66.570 con un decremento di € 281.431 rispetto all'esercizio precedente dovuto al riscatto anticipato del leasing relativo all'immobile della Farmacia n.1 di via Berlinguer e dei relativi ambulatori. Il saldo al 31 dicembre 2012 comprendeva anche ratei attivi per € 67.
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
La voce risconti attivi è così composta:

		2013	2012
- abbonamenti	€	280	86
- premi assicurativi	€	4.921	3.802
- attività promozionale	€	13.783	23.572
- leasing	€	0	280.834
- imposta di registro	€	844	17.321
- locazioni	€	12.075	0
- risconti vari	€	34.667	22.319
Totale	€	**66.570**	**347.934**

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Si commentano di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 2.943.202 ed è così suddiviso:

- Ravenna Holding S.p.A.	€ 2.721.570,09	pari al	92,47%
- Comune di Ravenna	€ 26.161,91	pari allo	0,89%
- Comune di Alfonsine	€ 73.162,00	pari al	2,48%
- Comune di Cotignola	€ 70.235,00	pari al	2,39%
- Comune di Fusignano	€ 52.073,00	pari all'	1,77%
Totale	**€ 2.943.202,00**	**pari al**	**100,00%**

Si rammenta che in data 30 novembre 2011 il Comune di Cervia ha conferito alla Società Ravenna Holding S.p.A. la partecipazione societaria detenuta in Ravenna Farmacie, rappresentata da una quota pari al 4,47% del capitale sociale, corrispondente ad un importo nominale di € 131.541.

Riserva da sovrapprezzo partecipazioni

E' stata costituita nell'Assemblea dei Soci del 22/12/2006 a seguito del conferimento del ramo d'azienda "farmacie" da parte dei Comuni di Alfonsine e Cotignola rispettivamente per € 601.838 e € 577.765. E' stata incrementata nel 2007 a seguito del conferimento del ramo d'azienda "farmacie" da parte dei Comuni di Fusignano e Cervia, rispettivamente per € 427.927 e € 1.068.459, sulla base delle valutazioni espresse nelle relazioni di stima redatte ex art. 2465 del c.c. dal perito nominato dai Comuni stessi, asseverate con giuramento avanti al Cancelliere del Tribunale di Rimini in data 23/02/2007 e del Tribunale di Pavia in data 01/06/2007. E' disponibile e distribuibile.

Riserva di rivalutazione

Tale riserva è stata costituita nell'esercizio 2005 e deriva dalla rivalutazione di immobili effettuata in sede di costituzione della S.r.l. a seguito di perizia giurata. E' disponibile e non distribuibile.

Riserve legali e statutarie

La riserva legale non è stata incrementata, in quanto già superiore al 20% del capitale sociale. E' disponibile, ma non distribuibile.
Le riserve statutarie sono interamente disponibili e distribuibili.

Altre

Trattasi della riserva da trasformazione, (disponibile e non distribuibile), derivante dalla valutazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali, effettuata dal perito in sede di costituzione della Società Ravenna Farmacie S.r.l. avvenuta nel 2005 e della riserva per arrotondamenti.

Utile perdita d'esercizio

Accoglie il risultato del periodo. Per completezza di informazione si evidenzia che le appostazioni effettuate nell'esercizio ed in esercizi precedenti per contratti di leasing hanno comportato una sottovalutazione del patrimonio netto al 31/12/2013 e dell'utile di esercizio chiuso a tale data, di seguito dettagliata:

		Patrimonio netto	Utile (perdita) dell'esercizio
Contratti di leasing			
Sottovalutazione lorda	€	2.112.240	(31.128)
Meno effetto fiscale	€	(711.938)	18.009
Sottovalutazione netta	€	**1.400.302**	**(13.119)**

FONDI PER RISCHI ED ONERI

2. Per imposte anche differite: comprende il residuo non ancora utilizzato dello stanziamento originario di € 33.000 per la copertura delle passività relative alla verifica fiscale generale dell'Agenzia delle Entrate, incrementato nell'esercizio 2011 di € 2.000 per far fronte alla passività potenziale che si potrebbe manifestare a seguito della verifica della Guardia di Finanza che ha preso in esame il periodo d'imposta 1.1.2009 – 14.03.2011. Tale passività è stata determinata solo relativamente ad uno dei due rilievi evidenziati nel processo verbale di constatazione in quanto ritenuto l'unico dal quale potrebbe scaturire un onere. Non si segnalano novità relativamente a questa ultima verifica e pertanto si è ritenuto di mantenere lo stesso valore del precedente esercizio.
3. Per rischi: comprende il costo stimato (€ 45.000) per tutte le spese dirette e di natura accessoria per il concorso a premi collegato ai punti accumulati nel corso dell'anno 2013 per il programma di fidelizzazione "le TUE Farmacie" la cui consegna avverrà nei primi mesi del 2014. Comprende anche, in un'ottica di prudenza, l'importo pari al 10% del canone di gestione del Comune di Cervia: non è ancora infatti pervenuta in azienda da questo Comune la delibera sullo sconto verbalmente concordato del 10% sul canone (fisso + variabile) di gestione, invece pervenuto per tutti gli altri Comuni. Si è invece utilizzato

totalmente, a seguito della firma del rinnovo contrattuale, il fondo stanziato nei precedenti esercizi, pari ad € 140.000, per il pagamento dell'"una tantum" e dei relativi contributi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

- Saldo al 31/12/2012	€	1.567.243
- Quota maturata e imputata a c/economico	€	29.193
- Utilizzo	€	(57.679)
Saldo al 31/12/2013	**€**	**1.538.757**

DEBITI

Debiti verso Banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

		2013	2012
Pagabili entro l'esercizio successivo:			
- quota corrente mutui	€	89.064	87.736
- conto anticipi	€	4.095.792	2.104.246
Pagabili oltre l'esercizio successivo:			
- mutui	€	730.018	819.107
Totale	**€**	**4.914.874**	**3.011.089**

Il debito presenta un incremento rispetto al 2012 di € 1.903.785.

Debiti verso fornitori

Presentano un decremento rispetto al 2012 per fatture ricevute e da ricevere di € 2.718.233.

Debiti verso controllanti

Il debito verso la controllante Ravenna Holding S.p.A. deriva dal debito commerciale relativo al service amministrativo del quarto trimestre 2013 (€ 15.097), dal saldo del cash pooling (€ 522.880), dagli interessi passivi sul cash pooling (€ 2.134) e dall'adesione di Ravenna Farmacie al consolidato fiscale (€ 42.212) come da contratto di consolidamento in essere che, tra l'altro, prevede che:

1) gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta;

2) l'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario;

3) l'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo.

Debiti tributari

		2013	2012
- ritenute IRPEF dipendenti	€	257.014	270.709
- IRPEF per lavoro autonomo	€	624	1.480

- saldo IRAP	€	16.407	0
- IVA in sospensione	€	0	674
Totale	**€**	**274.045**	**272.863**

La voce presenta un saldo in linea con l'esercizio precedente.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Si tratta dei debiti per contributi previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni di dicembre e 13^ mensilità, che sono stati versati in gennaio, nonché di quelli sulle ore per ferie e permessi maturati e non goduti, sul premio di produttività ed inventario del personale dipendente e sui redditi soggetti alla gestione separata INPS per complessivi € 513.010. Al 31/12/2012 ammontavano a € 481.620.

Altri debiti

Ammontano complessivamente a € 1.104.445 e sono così composti:

		2013	2012
- Verso dipendenti per competenze regolate normalmente nell'anno successivo e per ferie e permessi non goduti	€	775.306	668.896
- Verso AUSL per ritenute su distinte ricette	€	8.340	8.732
- Verso Banca	€	13.503	6.026
- Diversi	€	48.594	33.397
- Per trattenute sindacali	€	1.988	1.869
- Oneri sind. Assofarm.	€	2.500	2.500
- Verso Comuni soci	€	254.214	242.356
Totale	**€**	**1.104.445**	**963.776**

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

		2013	2012
- ratei passivi	€	0	1.874
- risconti passivi	€	4.008	3.668
Totale	**€**	**4.008**	**5.542**

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine i valori indicati si riferiscono sostanzialmente a fidejussioni prestate da banche e assicurazioni per nostro conto per partecipazione a gare d'appalto per forniture di medicinali e di parafarmaco.

CONTO ECONOMICO

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	BILANCIO 2013	BILANCIO 2012	VARIAZIONI	%
1) Ricavi da vendite e prestazioni	68.585.760	70.463.200	- 1.877.440	- 2,66%
5) Altri ricavi e proventi	2.894.745	2.118.138	776.607	36,66%
TOTALE A	**71.480.505**	**72.581.338**	**- 1.100.833**	**- 1,52%**

Ricavi da vendite e prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi sono così composti:

		2013	2012
- Vendite per contanti	€	17.162.478	16.795.289
- Vendite Servizio Sanitario Nazionale	€	9.047.898	9.618.425
- Vendite da magazzino a farmacie private	€	20.784.108	21.753.164
- Vendite da magazzino a farmacie pubbliche	€	8.952.012	9.046.129
- Vendite da magazzino a enti diversi	€	12.236.226	12.826.806
- Vendite di farmacia con fatture	€	323.133	350.111
- Vendite di servizi in farmacia	€	79.905	73.276
Totale	**€**	**68.585.760**	**70.463.200**

Si precisa che i ricavi di vendita al SSN sono al netto degli sconti all'AUSL, che ammontano a € 698.535 (nel 2012 € 769.104), con un decremento di € 70.569 rispetto all'esercizio precedente strettamente legato al minor fatturato realizzato per questa tipologia di vendita.
Di seguito vengono riportati vari prospetti idonei a mettere in evidenza gli aspetti più importanti della gestione della Società attuata nell'anno 2013.

TABELLA A)

IMPORTO E VALORE MEDIO DELLE RICETTE MUTUALISTICHE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI

ANNO	NUMERO RICETTE	MEDIA MENSILE (*)	AUMENTO O DECR.	IMPORTO GLOBALE (*)	AUM. O DECR.	VALORE MEDIO RIC.(*)
2011	829.030	69.086		11.900.202		14,35
2012	797.863	66.489	- 3,76%	9.618.425	- 19,17%	12,06
2013	800.765	66.730	+ 0,36%	9.047.898	- 5,93%	11,30

(*) al netto delle quote a carico dell'assistito, IVA esclusa

TABELLA B)

VENDITE (netto IVA)

	PUBBLICO (*)	ENTI DIVERSI (**)	PRESTAZIONI DIVERSE (***)	TOTALE PER FARMACIA
F1	3.144.842	8.552	5.735	3.159.129
F2	1.706.116	5.467	3.850	1.715.433
F3	837.104	29.573	2.145	868.822
F4	2.176.446	4.956	2.816	2.184.218
F5	1.662.199	53.726	3.779	1.719.704
F6	617.986	17.539	1.150	636.675
F7	1.061.462	852	2.697	1.065.011
F8	4.563.032	169.501	34.771	4.767.304
F9	993.613	818	1.336	995.767
F10	1.106.818	523	2.006	1.109.347
ALFONSINE	2.071.675	4.708	4.840	2.081.223
COTIGNOLA	1.582.926	11.234	3.068	1.597.228
FUSIGNANO	1.291.801	2.691	1.142	1.295.634
PINARELLA	1.967.494	4.597	6.823	1.978.914
TAGLIATA	232.767	2.330	1.292	236.389
CERVIA-MALVA	1.194.095	6.066	2.455	1.202.616
TOTALE FARMACIE	**26.210.376**	**323.133**	**79.905**	**26.613.414**
MAGAZZINO	**0**	**41.972.346**	**0**	**41.972.346**
TOTALE	**26.210.376**	**42.295.479**	**79.905**	**68.585.760**

(*) Servizio Sanitario Nazionale e contante
(**) Uffici comunali - USL - Case di Cura ecc. ...
(***) Bilance, noleggio apparecchi sanitari, misurazione della pressione, diritti per chiamate notturne, analisi in autotest, ecc.

TABELLA C)

VENDITE AL PUBBLICO (netto IVA)
Nei dati riportati sono comprese le vendite in contante, al SSN e fatture.

	BILANCIO 2013	BILANCIO 2012	VARIAZ.%
F1	3.153.394	3.193.706	-1,26%
F2	1.711.583	1.790.333	-4,40%
F3	866.677	851.394	1,80%
F4	2.181.402	2.175.662	0,26%
F5	1.715.925	1.794.446	-4,38%
F6	635.525	683.741	-7,05%
F7	1.062.314	1.080.885	-1,72%
F8	4.732.533	4.603.137	2,81%
F9	994.431	993.190	0,12%
F10	1.107.341	1.090.233	1,57%
ALFONSINE	2.076.383	2.007.462	3,43%
COTIGNOLA	1.594.160	1.606.027	-0,74%
FUSIGNANO	1.294.492	1.278.443	1,26%
PINARELLA	1.972.091	2.077.907	-5,09%
TAGLIATA	235.097	249.286	-5,69%
CERVIA MALVA	1.200.161	1.287.973	-6,82%
TOTALE	**26.533.509**	**26.763.825**	**- 0,86%**

Si evidenzia un decremento circa dello 0,86% che di seguito sarà commentato.

Dalla tabella sottostante si evidenzia l'andamento in percentuale degli incassi contante/SSN a partire dal 2005.

TABELLA D)

RAPPORTO: CONTANTE - SERVIZIO SANITARIO IN %

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
CONT.	49,93	48,60	51,13	52,72	55,09	54,44	58,61	63,59	65,50
S.S.N.	50,07	51,40	48,87	47,28	44,91	45,56	41,39	36,41	34,50
	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

TABELLA E)

VENDITE AL PUBBLICO NEL 2013 (netto IVA)

	CONTANTE	%	S.S.N.	%	TOTALE
F1	1.899.757	7,25%	1.245.085	4,75%	3.144.842
F2	1.178.972	4,50%	527.144	2,01%	1.706.116
F3	547.494	2,09%	289.610	1,10%	837.104
F4	1.190.005	4,54%	986.441	3,76%	2.176.446
F5	1.118.064	4,27%	544.135	2,08%	1.662.199
F6	438.837	1,68%	179.149	0,68%	617.986
F7	661.216	2,52%	400.246	1,53%	1.061.462
F8	3.276.749	12,50%	1.286.283	4,91%	4.563.032
F9	623.526	2,38%	370.087	1,41%	993.613
F10	736.295	2,81%	370.523	1,41%	1.106.818
ALFONSINE	1.301.370	4,97%	770.305	2,94%	2.071.675
COTIGNOLA	974.670	3,72%	608.256	2,32%	1.582.926
FUSIGNANO	790.498	3,02%	501.303	1,91%	1.291.801
PINARELLA	1.484.547	5,66%	482.947	1,84%	1.967.494
TAGLIATA	197.915	0,76%	34.852	0,13%	232.767
CERVIA MALVA	742.563	2,83%	451.532	1,72%	1.194.095
TOTALE	**17.162.478**	**65,50%**	**9.047.898**	**34,50%**	**26.210.376**

Come emerge dalle tabelle D) ed E), nel 2013 è cambiato ulteriormente il rapporto fra vendite in contanti e al S.S.N., che passa rispettivamente dal 63,59% al 65,50% e dal 36,41% al 34,50%.
Ciò dipende fondamentalmente da due fattori:

1) Il consolidamento e l'ulteriore sviluppo della DPC per i farmaci di maggior valore;
2) la forte diminuzione del valore delle ricette, dovuto all'aumento nella prescrizione di farmaci generici.

Le vendite del magazzino per € 41.972.346 presentano un decremento rispetto al 2012 di € 1.653.753 pari al 3,80%; flessione che riguarda tutte le tipologie di clienti servite dal magazzino.
Anche in questo caso la flessione del volume d'affari dipende da vari fattori:

1. le difficoltà generali della situazione economica ai quali si accompagnano quelle specifiche del settore di riferimento;
2. il consolidamento e l'ulteriore sviluppo della DPC sui farmaci di maggior valore;
3. l'aumento delle prescrizioni di farmaci generici a costo più contenuto rispetto alle specialità.

Altri ricavi e proventi.
La voce, che presenta un incremento del 36,66%, è così composta:

		2013	2012
- contributi in conto esercizio	€	48.041	294
- proventi da investimenti immobiliari	€	49.360	48.653
- indennizzi assicurativi	€	1.903	4.661
- contributo mensa	€	10.102	24.678
- rimborso resi da parte dell'ASS.INDE	€	899.395	493.547

- altri ricavi e proventi commerciali	€	282.362	211.388
- rimborso prenotazioni CUP da AUSL	€	328.125	301.954
- proventi da distribuzione per conto	€	891.070	593.380
- rimborso da contratti per farm. S. Monte, Lugo	€	282.717	340.860
- rimborso da curatela fallimentare	€	101.670	0
- rimborso costi per ristrutturazione locali	€	0	98.708
- plusvalenze da alienazione di beni strumentali	€	0	15
Totale	**€**	**2.894.745**	**2.118.138**

L'incremento significativo dipende principalmente dall'ulteriore sviluppo della distribuzione per conto dell'AUSL e dai maggiori rimborsi per resi di materiale richiesti all'ASS.INDE.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti

La voce comprende il costo per l'acquisto dei prodotti destinati alla vendita e presenta una importante diminuzione (€ 2.478.873) strettamente legata ai fattori che hanno generato la contrazione dei ricavi; si segnala principalmente il consolidamento e l'ulteriore sviluppo della DPC.

Costi per servizi

La voce in oggetto presenta nel suo totale un decremento di € 149.898 rispetto all'esercizio precedente (- 5,96%), dovuto alla politica di contenimento dei costi attuata dalla Direzione ed all'assenza dei costi per la ristrutturazione di una farmacia in locazione. La voce risulta così dettagliata:

		2013	2012
- Lavori, manutenzioni e riparazioni	€	139.279	165.281
- Trasporti e distribuzione	€	596.440	588.391
- Assicurazioni	€	68.795	67.185
- Prestazioni e servizi professionali	€	190.099	162.671
- Energia elettrica, acqua, riscaldamento, telefono		324.210	331.468
- Spese condominiali, pulizie, lavanderia	€	159.485	152.188
- Vigilanza	€	26.113	26.661
- Spese per concorsi	€	0	1.763
- Assistenza sistema informatico	€	215.452	170.870
- Spese accessorie per il personale	€	217.098	266.347
- Oneri bancari e commissioni varie	€	57.570	66.669
- Servizio raccolta incassi contante delle farmacie	€	28.977	28.921
- Indennità al C.d.A.	€	45.644	63.934
- Compensi al Collegio Sindacale	€	18.720	18.720
- Compensi al revisore legale	€	7.280	7.280
- Costi per ristrutturazione locali	€	0	98.708
- Contratti per convenzione Bagnacavallo e Lugo	€	268.520	297.023
Totale	**€**	**2.364.182**	**2.514.080**

I costi per manutenzione e riparazioni comprendono le manutenzioni dei sistemi di impiantistica delle farmacie e della sede, i canoni di manutenzione annuali al parco macchine per uffici, dei registratori di cassa, dei misuratori pressione, degli impianti di elevazione e di allarme, manutenzione aree verdi, conduzione e riparazione degli impianti

di riscaldamento e condizionamento della sede, canoni manutenzione di stampanti, fotocopiatrici, nonché interventi vari non programmabili di elettricità, edilizia e idraulica.
Il costo per trasporti e distribuzione e quello per le assicurazioni risultano sostanzialmente allineati rispetto all'anno precedente.
La voce prestazioni e servizi professionali comprende principalmente il costo dell'Organismo di Vigilanza e quello per l'aggiornamento delle procedure ex Legge 231/2001, le spese per la gestione della privacy e per il rinnovo della certificazione di qualità, comprensiva quest'ultima delle interviste alla clientela per verificarne lo stato di soddisfazione, il service amministrativo con Ravenna Holding, l'assistenza informatica a supporto delle scelte della Direzione con particolare riferimento al cambiamento del sistema informatico in atto e quindi non strettamente legata alla gestione ordinaria dei programmi informatici del magazzino, delle farmacie e dell'amministrazione e le spese notarili e legali, queste ultime particolarmente incrementate nell'anno in corso per via della chiusura di alcuni contenziosi legali necessari per recuperare crediti di difficile esigibilità.
I costi per le utenze, quelli per le spese condominiali, le pulizie, la lavanderia e la vigilanza presentano importi in linea con l'esercizio precedente.
Da segnalare l'incremento nella voce assistenza sistema informatico (che comprende i canoni di manutenzione SW e HW delle farmacie, uffici e magazzino, il servizio di assistenza per le procedure di magazzino, delle farmacie e dell'ufficio contabilità) dovuto al sovrapporsi dei costi collegati alla partenza del nuovo sistema informatico con quelli del vecchio il cui contratto si è concluso il 31 dicembre 2013. A regime il nuovo sistema informatico garantirà un risparmio significativo rispetto all'esercizio in chiusura, una semplificazione delle procedure ed una maggiore soddisfazione degli utenti.
Le spese accessorie per il personale comprendono i costi per pasti consumati dal personale dipendente nelle mense convenzionate con la Società, (recuperati in parte nei ricavi alla voce A5), per la sicurezza e per l'aggiornamento professionale.
Gli oneri bancari e commissioni varie sono diminuiti e comprendono principalmente le commissioni per la gestione degli incassi delle farmacie tramite POS.
Ai sensi di quanto previsto al punto 16) e 16) bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, la tabella indica chiaramente l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori della società, al collegio sindacale ed ai revisori contabili cumulativamente per ciascuna categoria. La remunerazione degli amministratori è ricompresa nei limiti previsti dall'articolo 1, comma 725 e 728 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal comma 12 dell'articolo 61 del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008 e tiene conto della riduzione del 10% dei compensi prevista dall'articolo 6, comma 6 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010. Vi confermiamo inoltre che nessun incarico di altra natura è stato affidato al collegio sindacale ed ai revisori contabili.
Per quanto riguarda la voce "costi per contratti per Convenzione Bagnacavallo e Lugo" trova analogo diminuzione nella voce degli altri ricavi alla quale è strettamente ed inscindibilmente collegata.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce risulta così composta:

		2013	2012
- Locazioni	€	247.478	265.173
- Leasing e noleggi	€	416.684	541.107
- Noleggio apparecchi per farmacie	€	18.035	14.079
- Spese condominiali	€	1.412	11.153
Totale	**€**	**683.609**	**831.512**

Le locazioni comprendono i canoni per le sedi delle Farmacie di Piazza Farini (fino al trasferimento in Via Giannello), di Porto Corsini, di Ponte Nuovo, di Pinarella e Cervia e delle Farmacie dei Comuni che sono entrati nella compagine societaria.
Il conto leasing e noleggi presenta un decremento di € 124.423 rispetto all'anno precedente in quanto a fine aprile 2013 si è proceduto al riscatto anticipato del contratto di leasing dell'immobile e delle relative pertinenze in Via Berlinguer a Ravenna che già ospitava la Farmacia n. 1 e gli ambulatori al suo servizio. In merito a quanto previsto dall'art. 2427 c.c. comma 1 punto 22 si rimanda all'allegato n.4.
La voce comprende anche i costi per il contratto di noleggio dell'auto aziendale e delle divise per il personale dipendente.
Il conto noleggio apparecchi per farmacie comprende l'acquisto di apparecchiature per prestazioni di servizi resi dalle farmacie (magnetoterapia, ionoforesi, bilance, apparecchi per capsule, tens, tiralatte, bombole ossigeno ecc.) per un ammontare complessivo di € 18.035.
Le spese condominiali locali in locazione presentano un decremento di € 9.741.

Costi per il personale

I costi per il personale, che rappresentano l'importo più rilevante del bilancio dopo quello per l'acquisto dei prodotti destinati alla vendita, evidenziano un valore in diminuzione rispetto all'esercizio precedente grazie ad un qualificato processo di razionalizzazione volto a contenere i costi mantenendo nel contempo un elevato standard qualitativo ed al fatto che nei primi sei mesi del 2013 la società ha potuto usufruire di un regolamento del personale più favorevole rispetto al contratto nazionale di riferimento che è stato rinnovato solo nella seconda metà dell'anno.
Si evidenzia di seguito il numero medio dei dipendenti FTE (full time equivalenti) della Società in forza nell'esercizio di competenza e in quello precedente:

	2012	2013
Dirigenti	1	1
Impiegati	181,40	178,20
Totale	**182,40**	**179,20**

Durante il periodo estivo, per coprire le esigenze delle farmacie operanti al mare, sono stati assunti 19 persone a termine.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce è già commentata nella presente nota integrativa e per maggiori dettagli si rinvia all'Allegato N.1. Nell'anno 2013 la società ha ritenuto prudenzialmente opportuno accantonare € 200.000 al fondo svalutazione crediti per fronteggiare possibili insolvenze che si potrebbero manifestare a causa della crisi generale e di quella settoriale in atto.

Variazione delle rimanenze

Rimanenze al 01/01/2013	11.046.986
Rimanenze al 31/12/2013	11.268.102
Differenza	**- 221.116**

Accantonamenti per rischi

La voce è già commentata nella presente nota integrativa alla voce "Fondi per rischi ed oneri" alla quale si rinvia.

Oneri diversi di gestione

Diminuiscono complessivamente di € 45.338 rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

		2013	2012
Pubblicità, immagine, stampa	€	130.874	106.260
Spese di viaggio e trasferte dipendenti e amministratori	€	6.236	4.761
Spese di rappresentanza	€	3.400	2.982
Acquisto e abbonamenti a pubblicazioni	€	1.255	2.835
Quote associative	€	16.759	21.391
Carburanti e lubrificanti	€	2.229	2.866
Cancelleria e stampati	€	44.707	50.406
Materiali vari	€	22.269	21.896
Trattenute ENPAF e Convenzionali	€	98.902	104.696
Raccolta rifiuti	€	36.054	26.277
Imposte varie	€	86.827	88.082
Canone di gestione	€	682.859	748.490
Distribuzione per conto	€	25.392	16.407
Spese varie	€	50.995	54.670
Minusvalenze da alienazione di beni	€	1.262	3.339
Totale	**€**	**1.210.020**	**1.255.358**

In particolare si illustrano le voci più significative.
I costi per pubblicità, immagine, stampa presentano un incremento rispetto al 2012 di € 24.614 dovuto ai premi distribuiti alla clientela collegati ai punti accumulati sulla carta fedeltà per gli acquisti del parafarmaco; iniziativa commerciale che è stata assai apprezzata dalla clientela e che ha contribuito ad incrementare le vendite di parafarmaco in un periodo di grande crisi del mercato. La voce comprende anche i costi per l'aggiornamento del sito Internet, la pubblicazione dell'immagine su elenchi telefonici, la stampa dei calendari turni delle farmacie, le pagine pubblicitarie su periodici e Internet.
Le spese di rappresentanza, sostanzialmente irrisorie, sono passate da € 2.982 a € 3.400 e riguardano il costo delle iniziative attuate a favore dei clienti delle farmacie e del magazzino e per piccoli omaggi natalizi.
Le imposte varie sono principalmente costituite dall'I.M.U., dall'Imposta Comunale sulla Pubblicità per le insegne e i cartelli esposti nelle vetrine delle farmacie e dal diritto annuale alla Camera di Commercio. La voce è in linea con l'esercizio precedente.
La voce "canone di gestione" comprende gli importi dovuti ai Comuni a seguito dell'affidamento del servizio delle farmacie di Alfonsine, Cotignola, Fusignano e Cervia per un ammontare complessivo di € 682.859, con un decremento rispetto all'anno precedente di € 65.631 a seguito della ricontrattazione degli stessi.
Le spese varie comprendono tutti i costi residuali, che non trovano allocazione nelle specifiche voci di bilancio.
Le minusvalenze derivano dalla vendita di beni non completamente ammortizzati.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi diversi

Sono così composti:

		2013	2012
- Interessi attivi v/clienti	€	32.271	28.192
- Interessi attivi su c/c/b	€	393	23
- Interessi dalla Holding per contratto cash pooling	€	244	2.396
Totale	**€**	**32.908**	**30.611**

Interessi e altri oneri finanziari

L'importo indicato pari a € 46.600 (erano € 44.032 al 31/12/2012) è così suddiviso:

		2013	2012
- Interessi passivi bancari, a breve termine per anticipo fatture	€	31.482	24.542
- Interessi su debiti v/fornitori	€	762	1.576
- Interessi dalla Holding per contratto cash pooling	€	2.757	590
- Interessi su mutui per immobili di Tagliata e Porto Fuori	€	11.599	17.324
Totale	**€**	**46.600**	**44.032**

Nel corso del 2013 si è sempre utilizzato il conto dell'anticipo fatture, per sopperire a temporanee esigenze di liquidità, in quanto le condizioni bancarie continuano ad essere favorevoli.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Ammontano a € 67.620 (erano € 98.209 al 31/12/2012).
Le sopravvenienze attive derivano da premi da fornitori e rettifiche di costi dell'esercizio precedente e da accrediti su utenze.

Oneri straordinari

Ammontano a € 84.506 (erano € 42.394 al 31/12/2012) e derivano da rilevazione di costi di competenza degli esercizi precedenti o dal mancato riconoscimento di crediti iscritti nei bilanci precedenti.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce è così composta:

		2013	2012
IRES corrente			
(al netto del provento da consolidato fiscale 134.605)	€	- 92.393	- 41.471
IRAP corrente	€	225.417	203.912
Imposte differite attive – IRES+IRAP	€	-51.977	-39.968
Imposte prepagate (IRES)	€	52.343	16.284
Totale	**€**	**133.390**	**138.757**

Nell'allegato n. 3 è riportato un prospetto riassuntivo delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite attive. Come si evince dal prospetto non sono state contabilizzate in bilancio imposte differite attive che derivano da perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti. L'aliquota utilizzata per il calcolo dell'effetto fiscale delle differenze temporanee è pari al 27,50% che rappresenta l'aliquota d'imposta ordinaria per l'Ires.

ALTRE INFORMAZIONI

Per informazioni specifiche riguardo alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché ai rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, si rinvia alla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 C.C..
I rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio con le parti correlate risultano dettagliatamente evidenziati all'interno di apposito capitolo della Relazione sulla Gestione e sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.
La società non ha concluso accordi fuori bilancio i cui rischi o benefici sono significativi ai fini della valutazione della situazione patrimoniale–finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.
Non sono stati costituiti patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa della quale costituiscono parte integrante:

N. 1 Movimentazione delle Immobilizzazioni Tecniche Materiali
N. 2 Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
N. 3 Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita
N. 4 Prospetto relativo ai contratti di leasing finanziario (punto 22 art. 2427 c.c.)
N. 5 Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri di liquidità
N. 6 Conto Economico riclassificato, a forma scalare, per risultati intermedi
N. 7 Rendiconto finanziario delle fonti e degli impieghi
N. 8 Indici di redditività, di liquidità, di struttura ed equilibrio

Ravenna, 31/03/2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Pirazzini

ALLEGATO N. 1

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

	SITUAZIONE INIZIALE				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					SITUAZIONE FINALE			
	COSTO ORIGINARIO	RIVALUT.	FONDI AMMORT.	SALDO 31/12/12	ACQUISIZ	DISINV. LORDI	UTILIZZ FONDO	AMMORTAM. ALIQ.	AMMORTAM. IMPORTO	COSTO ORIGINARIO	RIVALUT.	FONDI AMMORT.	SALDO 31/12/13
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI													
TERRENI	804.410		-277.341	527.069	437.003	0	0		0	1.241.413		-277.341	964.072
FABBRICATI	4.337.436	1.529.829	-2.313.102	3.554.163	1.548.548	0	0	3	197.951	5.885.984	1.529.829	-2.511.053	4.904.760
IMPIANTI E MACCHINARI	302.380		-218.517	83.863	56.902	-9.180	7.068	15	25.973	350.102		-237.422	112.680
MACCHINE D'UFFICIO ED ELETTRONICHE	462.195		-350.669	111.526	14.512	0	0	20	51.767	476.707		-402.436	74.271
AUTOMEZZI	32.513		-29.954	2.559	0	0	0	25	2.559	32.513		-32.513	0
ATTREZZ. INDUSTR. E COMMERCIALI	2.530.595		-1.754.905	775.690	124.073	-3.605	3.605	12	191.687	2.651.063		-1.942.987	708.076
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	122.507			122.507	253.290	-122.507	0	0	0	253.290			253.290
TOTALI	8.592.036	1.529.829	-4.944.488	5.177.377	2.434.328	-135.292	10.673		469.937	10.891.072	1.529.829	-5.403.752	7.017.149

ALLEGATO N. 2

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da arrotond.	Riserva da trasformaz.	Riserva di rivalutaz.	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2011	2.943.202	2.675.989	918.229	1.298.830	-1	17.253.514	1.529.829	40.937	104.517	26.765.046
Destinazione dell'utile 2011:										
attribuzione di dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
utili a nuovo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
riserva straordinaria	0	0	0	104.517	0	0	0	0	-104.517	0
Aumento di capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da arrotondamento	0	0	0	0	2	0	0	0	0	2
Perdita dell'esercizio 2012	0	0	0	0	0	0	0	0	-499.492	-499.492
Saldi al 31 dicembre 2012	2.943.202	2.675.989	918.229	1.403.347	1	17.253.514	1.529.829	40.937	-499.492	26.265.556
Destinazione perdita anno 2012:										
a utili a nuovo	0	0	0	0	0	0	0	-40.937	40.937	0
a riserva straordinaria	0	0	0	-458.555	0	0	0	0	458.555	0
Aumento di capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da arrotondamento	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Utile dell'esercizio 2013	0	0	0	0	0	0	0	0	91.247	91.247
Saldi al 31 dicembre 2013	2.943.202	2.675.989	918.229	944.792	2	17.253.514	1.529.829	0	91.247	26.356.804

ALLEGATO N. 3

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA

punto 14 dell'articolo 2427 del codice civile

Descrizione differenze temporanee	*Imposte Anticipate al 31/12/12*			*Decremento*			*Incrementi*			*Imposte Anticipate al 31/12/13*		
Differenze deducibili	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Una tantum contrattuale	140.000	27,50%	38.500	140.000	27,50%	38.500	0	27,50%	0	0	27,50%	0
Acc.to fondo svalutazione crediti	0	27,50%	0	0	27,50%	0	130.000	27,50%	35.750	130.000	27,50%	35.750
Acc.to fondo concorsi a premi	0	31,90%	0	0	31,40%	0	11.800	31,40%	3.705	11.800	31,40%	3.705
Contributi su premio produzione	50.338	27,50%	13.843	50.338	27,50%	13.843	45.533	27,50%	12.522	45.533	27,50%	12.522
Totale	**190.338**		**52.343**	**190.338**		**52.343**	**187.333**		**51.977**	**187.333**		**51.977**

ALLEGATO N. 4

PROSPETTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO
AL 31 DICEMBRE 2013

Operazioni di locazione finanziaria non scadute	Valore attuale delle rate di canone alla data del bilancio	Interessi passivi di competenza dell'esercizio	Valore dei beni			
			Costo storico (sostenuto dalla società di leasing)	Quota ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento alla data di chiusura dell'esercizio	Valore netto di bilancio
1) Immobile Farm. N.2	0	0	600.123	18.004	270.060	330.063
2) Ambulatorio Farm. N.2	0	0	170.431	5.113	61.355	109.076
3) Ambulatori di via Lissa	0	0	716.789	21.504	258.048	458.741
4) Ambulatori Lido Adriano	0	0	114.613	3.438	44.694	69.919
7) Centralino telefonico	0	0	7.778	0	7.778	0
8) Ampliam.centralino telefonico	0	0	3.783	0	3.783	0
9) Armadi frigorifero	0	0	13.823	968	13.823	0
10) Immobile di via Berlinguer Far.N.1 e amb	0	8.937	2.301.050	69.032	552.256	1.748.794
Totale	0	8.937	3.928.390	118.059	1.211.797	2.716.593

ALLEGATO N. 5

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO CRITERI DI LIQUIDITA'

		2013	%	2012	%
Attività liquide		15.424.589	31,05	17.059.779	34,30
Immediate - Banca/cassa	+	116.803	0,24	341.227	0,69
Differite - Ratei e risconti	+	66.570	0,13	348.001	0,70
- crediti da clienti	+	13.601.803	27,38	14.701.939	29,55
- crediti v/S.S.N.	+	326.783	0,66	521.635	1,05
- altri crediti	+	1.312.630	2,64	1.146.977	2,31
Scorte		11.268.102	22,68	11.046.986	22,21
Totale attività correnti		26.692.691	53,73	28.106.765	56,51
Attività immobilizzate		22.980.801	46,26	21.642.989	43,50
finanziarie - partecipazioni	+	0	0,00	0	0,00
- crediti	+	0	0,00	0	0,00
tecniche - immobili e terreni	+	8.910.515	17,94	6.794.181	13,66
- impianti, mobili e attrezzature	+	3.477.873	7,00	3.295.170	6,62
- automezzi e altre attività	+	20.791.643	41,86	20.774.682	41,76
- fondo ammortamento		-10.199.230	-20,53	-9.221.044	-18,53
TOTALE ATTIVITA'		49.673.492	99,99	49.749.754	100,01
PASSIVITA'					
Passività correnti		20.967.366	42,21	20.954.246	42,13
- c/c bancario	+	4.184.856	8,42	2.191.982	4,41
- ratei e risconti	+	4.008	0,01	5.542	0,01
- debiti v/fornitori	+	14.304.678	28,80	17.022.911	34,22
- debiti v/altri	+	2.473.824	4,98	1.733.811	3,49
Passività consolidate		2.349.322	4,73	2.529.953	5,09
- fondi vari	+	80.547	0,16	143.603	0,29
- mutui quota medio - lungo	+	730.018	1,47	819.107	1,65
- T.F.R.	+	1.538.757	3,10	1.567.243	3,15
Patrimonio netto		26.356.804	53,06	26.265.555	52,80
- capitale sociale	+	2.943.202	5,93	2.943.202	5,92
- fondo di riserva	+	23.322.355	46,95	23.821.845	47,88
- risultato d'esercizio	+	91.247	0,18	-499.492	-1,00
TOTALE PASSIVITA'		49.673.492	100,00	49.749.754	100,02

ALLEGATO N.6

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PER AREA

CONTO		2013		2012	
A1 RICAVI DI FARMACIA	+	26.533.509	38,73	26.763.825	38,02
A1 RICAVI DI MAGAZZINO	+	41.972.346	61,27	43.626.099	61,98
		68.505.855	100,00	70.389.924	100,00
B6 COSTI DI ACQUISTO	+	57.867.531		60.346.404	
B11a ESISTENZE INIZIALI	+	11.046.986		9.818.087	
B11b RIMANENZE FINALI	-	-11.268.102		-11.046.986	
COSTO DEL VENDUTO	-	57.646.415	84,15	59.117.505	83,99
MARGINE LORDO COMMERCIALE		10.859.440	15,85	11.272.419	16,01
COSTI E RICAVI DIRETTI					
B7 COSTI PER SERVIZI	-	-2.364.182	-3,45	-2.514.080	-3,57
B8 COSTI PER GODIM. BENI TERZI	-	-683.609	-1,00	-831.512	-1,18
B9 COSTI PER IL PERSONALE	-	-8.048.330	-11,75	-8.120.134	-11,54
B10 AMMORTAMENTI	-	-995.790	-1,45	-980.880	-1,39
B14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-	-1.111.118	-1,62	-1.150.662	-1,63
B14 ENPAF - CONVENZIONALI	-	-98.902	-0,14	-104.696	-0,15
A1 RICAVI DA SERV.DI FARMACIA	+	79.905	0,12	73.276	0,10
A5a CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	+	48.041	0,07	294	0,00
A5b ALTRI RICAVI E PROVENTI	+	2.797.344	4,08	2.069.191	2,94
R.O.N. GEST. CARATTERISTICA		482.799	0,70	-286.784	-0,41
B10 ACC.TO FONDO SVAL. CREDITI	-	-200.000	-0,29	-70.000	-0,10
B12-13 ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-76.944	-0,11	-95.000	-0,13
C17 INTER. ED ALTRI ONERI FINANZ.	-	-46.600	-0,07	-44.032	-0,06
E21 ONERI STRAORDINARI	-	-84.506	-0,12	-42.394	-0,06
A5 PROV. DA INVEST. IMMOBILIARI	+	49.360	0,07	48.653	0,07
C16 INTERESSI ATTIVI	+	32.908	0,05	30.611	0,04
E20 PROVENTI STRAORDINARI	+	67.620	0,10	98.211	0,14
E22 IMPOSTE SUL REDDITO	-	-133.390	-0,19	-138.757	-0,20
RI.N. RISULTATO NETTO		91.247	0,13	-499.492	-0,71

NOTE ILLUSTRATIVE AL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Il Conto Economico, riclassificato per area e in forma scalare, permette di definire elementi sintetici di redditività e di confrontarli con quelli dell'anno precedente, ugualmente riclassificati con lo stesso metodo di sintesi.
Le vendite vengono suddivise tra quelle di farmacia (attività al minuto) e di magazzino (attività all'ingrosso). Da quest'ultimo settore viene esclusa la vendita alle farmacie aziendali (movimento interno).
La somma algebrica tra costi di acquisto dei prodotti destinati alla vendita, rimanenze iniziali e rimanenze finali, determina il costo del venduto.
Il primo risultato che si ottiene è il margine lordo commerciale o valore aggiunto (M.L.C.).
Tenendo conto dei costi e dei ricavi diretti si giunge alla determinazione del Risultato Operativo Netto (R.O.N.) della gestione caratteristica della Società.
Togliendo dal R.O.N. i risultati dell'area finanziaria (interessi attivi e passivi), di quella straordinaria (oneri e proventi straordinari, accantonamenti, ecc....) e delle tasse (Ires ed Irap) si giunge al Risultato Netto di Bilancio (RI.N.).
Ogni conto è stato percentualizzato con riferimento alla somma complessiva delle vendite, onde permettere un adeguato confronto col risultato del periodo precedente.
Fatte queste premesse metodologiche, occorre analizzare i risultati conseguenti.

1) MARGINE LORDO COMMERCIALE

Il Margine commerciale lordo presenta una diminuzione di 0,16% rispetto all'esercizio precedente. La contrazione del Margine commerciale lordo dipende da alcuni fattori quali:

1. la sfavorevole congiuntura del mercato in generale e del settore di appartenenza in particolare che hanno accentuato ed estremizzato la concorrenzialità tra i vari distributori di farmaci e parafarmaci con conseguente riduzione della marginalità del magazzino;
2. la politica di contenimento della spesa sanitaria che ha portato sia ad un consolidamento ed ad un ulteriore sviluppo della procedura della "distribuzione per conto" per i farmaci di maggior valore e di più larga diffusione, sia all'obbligo di prescrizione di farmaci generici rispetto a quelli di marca.

Il costo del venduto pertanto risente di un mercato che è diventato estremamente concorrenziale e delle politiche di sconti imposte dall'Azienda U.S.L. nell'ambito delle vendite realizzate con il Servizio Sanitario Nazionale.

2) R.O.N. GESTIONE CARATTERISTICA

Il R.O.N. ha seguito il seguente andamento: 2013 = 0,70; 2012= - 0,41.
Analizzando le principali voci dei costi diretti della gestione si rileva che quelli per servizi (B7) hanno subito una diminuzione di € 149.898 rispetto all'esercizio precedente (-5,96%), dovuta sia alla politica di contenimento dei costi attuata dalla Direzione aziendale, sia all'assenza dei costi per la ristrutturazione di una farmacia in locazione e dai minori oneri sui contratti di servizio.
I costi per godimento beni di terzi (B8) comprendono soprattutto i canoni di locazione delle farmacie ed i leasing immobiliari; sono diminuiti del 17,79% rispetto all'esercizio precedente in quanto, a fine aprile 2013, si è proceduto al riscatto anticipato del contratto di leasing dell'immobile e delle relative pertinenze in Via Berlinguer a Ravenna che già

ospitava la Farmacia n. 1 e gli ambulatori al suo servizio; l'esercizio 2013 beneficia pertanto della conclusione anticipata di questo contratto.
Il costo del personale, seppur diminuendo in valore assoluto, incide percentualmente di più rispetto al precedente esercizio a causa della contrazione del fatturato dovuto ai fattori più volte evidenziati. Nel 2012 tale percentuale era del 11,54%, nel 2013 cresce al 11,75%.
Il conto Ammortamenti (B10) risulta essere leggermente superiore sia in termini percentuali che in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente.
Gli oneri diversi di gestione (B14), che comprendono tra l'altro l'importo di € 682.859 per i canoni di gestione dovuti ai Comuni, seppur diminuendo in valore assoluto presentano in percentuale un valore assai simile a quello dell'esercizio precedente.

3) RISULTATO NETTO

Il risultato netto d'esercizio, malgrado la contrazione del margine loro commerciale, è positivo grazie alla politica di contenimento dei costi attuata dalla Direzione e all'incremento degli altri ricavi, in particolare per i maggiori proventi derivanti dalla distribuzione per conto dell'Azienda U.S.L..
Il risultato netto d'esercizio è anche in parte influenzato dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti che si è reso necessario effettuare per rappresentare le attuali difficoltà di alcuni clienti del magazzino.
La gestione finanziaria presenta un valore sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, malgrado gli importanti investimenti che la società ha realizzato nell'esercizio.
Le imposte sul reddito presentano un valore allineato con l'esercizio precedente grazie anche al positivo apporto del provento da consolidato fiscale.

RAVENNA FARMACIE: RENDICONTO FINANZIARIO 2013

DESCRIZIONE	ANNO 2013
Disponibilità liquide al 01.01	(1.763.019)
Posizione netta di tesoreria al 01.01	**(1.763.019)**
Risultato di esercizio	91.247
Ammortamenti e accantonamenti	1.272.734
Cash flow	**1.363.981**
Variazione clienti	1.094.988
Variazione fornitori	(2.674.342)
Variazione rimanenze	(221.116)
Variazione altre voci del circolante	287.486
Risorse del circolante	**(1.512.984)**
Investimenti in beni ammortizzabili	(2.335.712)
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	0
Disinvestimenti	2.112
Fabbisogno per immobilizzazioni	**(2.333.600)**
Variazione del TFR	(28.486)
Rimborso rate mutuo	(87.761)
Variazione dei fondi	(140.000)
Variazione dei finanziamenti soci	0
Fabbisogni a medio termine	**(256.247)**
Dividendi	0
Versamenti in conto patrimonio	0
Saldo dei rapporti patrimoniali con i soci	**0**
Posizione netta di tesoreria al 31.12	**(4.501.869)**
Risultato finanziario del periodo	**(2.738.850)**
DISPONIBILITA' LIQUIDE	116.803
CASH POOLING	-522.880
BANCHE PASSIVE	-4.095.792
TOTALE	**-4.501.869**

ALLEGATO N. 8

INDICI DI REDDITIVITA'
(da conto economico riclassificato)

	2013	2012
- Tasso di rendimento del capitale proprio (R.O.E.)		
Utile d'esercizio / capitale proprio x 100 = 91.247 / 26.265.557 x 100 =	0,35%	-1,87%
- Tasso percentuale di reddito operativo rispetto al capitale (R.O.N.)		
R O gest. caratt. / Capitale proprio x 100 = 482.799 / 26.265.557 x 100 =	1,84%	- 1,07%
- Tasso percentuale lordo di rendimento delle vendite (R.O.S.)		
R O gest. caratt. / Ricavi netti di vendita x 100 = 482.799 / 68.505.855 x 100 =	0,70%	- 0,41%
(Esprime la remunerabilità dei ricavi R.O.N.)		
- Redditività della gestione caratteristica rispetto al capitale investito (R.O.I.)		
R.O. gest. caratt. / Totale attivo x 100 = 482.799 / 49.673.492 x 100 =	0,97%	- 0,58%

INDICI DI LIQUIDITA'
(da stato patrimoniale)

			2013	2012
- liquidità secca				
attività correnti / passività correnti	=	15.424.589 / 20.967.366 =	0,74	0,81
- liquidità totale e disponibilità				
liq. immed. + liq. differita + realizzabilità / passività correnti	=	26.692.691 / 20.967.366 =	1,27	1,34
- Composizione delle scorte				
Realizzabilità / attività correnti (con scorte)	=	11.268.102 / 26.692.691 =	0,42	0,39

INDICI DI STRUTTURA ED EQUILIBRIO
(da stato patrimoniale)

		2013	2012
- Indice di indebitamento del Capitale proprio			
Totale debiti / Capitale netto (C.S.+ Riserve)	= 23.316.688 / 26.265.557 =	0,89	0,88
-Tasso percentuale di copertura delle immobilizzazioni, rispetto al Capitale Netto			
Capitale Netto / immobilizzazioni tecniche nette	= 26.265.557 / 22.980.801 =	1,14	1,24
-Tasso di economicità (di copertura dei costi e ricavi)			
Vendite / Vendite – R.O.N.	= 68.505.855 / 68.023.056 =	1,01	1,00
Tasso percentuale di ammortamento complessivo			
Fondi di ammortamento / Immobilizzazioni tecniche lorde	x 100 = 10.199.230 / 33.180.031 x 100=	30,74	29,88

IL PRESIDENTE
PAOLO PIRAZZINI

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013
ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett a) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei soci di Ravenna Farmacie srl

1. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Ravenna Farmacie srl al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società Ravenna Farmacie srl. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

2. Il mio esame é stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 10 Aprile 2013.

3. A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società Ravenna Farmacie srl per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, ed è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo della società Ravenna Farmacie srl. È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Ravenna Farmacie srl al 31 dicembre 2013.

Ravenna 11 Aprile 2014

Il revisore legale
Roberto Cottifogli

RAVENNA FARMACIE S.R.L.

Via Fiume Montone Abbandonato N. 122 – 48124 - RAVENNA
Capitale Sociale € 2.943.202,00 i.v.
C.F./P.I./Iscrizione Registro Imprese Ravenna N. 01323720399
Iscrizione al REA N. 84780
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Ravenna Holding S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Soci della Società Ravenna Farmacie S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dal direttore generale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie *ex* art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. non vi sono iscrizioni nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. non vi sono iscrizioni nell'attivo dello stato patrimoniale di importi di avviamento.

- **Conclusioni**

Considerando anche le risultanza dell'attività svolta dal revisore legale dei conti, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio all'unanimità propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori, e concorda con la destinazione del risultato d'esercizio.

Ravenna, lì 11 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Colonelli Patrizia (Presidente)

Ricci Silva (Effettivo)

Casadio Mattia (Effettivo)